



## *Corte dei Conti*

### *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 7 maggio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79 (in particolare art. 13);

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 5 marzo 2002 di questa Sezione con la quale la società SO.G.I.N. S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta relativo all'anno 2008; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Dagnino sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

- 2 -

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2008 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della società SO.G.I.N. S.p.A. l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
Antonio Dagnino

PRESIDENTE  
Mario Alemanno

depositata in Segreteria il 21 maggio 2010

**Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società gestione impianti nucleari (SO.G.I.N.) S.p.A. per l'esercizio 2008**

**S O M M A R I O**

**Premessa**

**1 – Il quadro normativo e programmatico di riferimento**

- 1.1 – Normativa essenziale di riferimento
- 1.2 – I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi
- 1.3 – Riorganizzazione della SO.G.I.N. e programmazione dell'attività
- 1.4 – Programmazione e analisi dei costi delle attività

**2 – Gli organi del Gruppo ed i relativi compensi**

- 2.1 – Premessa
- 2.2 – Gli organi di SO.G.I.N.
- 2.3 – Gli organi di NUCLECO

**3 – Le risorse umane e i controlli**

- 3.1 – Il personale e la sua gestione
- 3.2 – Il sistema dei controlli e la valutazione del rischio aziendale

**4 – Le attività**

- 4.1 – Lo stato delle autorizzazioni e delle attività di smantellamento delle centrali e impianti nucleari
- 4.2 – Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione

**5. – I risultati contabili della gestione**

- 5.1 – Il bilancio SOGIN 2008 – Struttura e principi contabili
- 5.2 – Risultati economici e finanziari
- 5.3 – Lo stato patrimoniale
- 5.4 – Il conto economico
- 5.5 – La finanza aziendale e il rendiconto finanziario
- 5.6 – La separazione contabile della commessa nucleare e dei servizi per terzi

**6 – Il bilancio consolidato**

- 6.1 – Aspetti generali
- 6.2 – Le attività di NUCLECO
- 6.3 – L'integrazione delle attività del Gruppo
- 6.4 – Struttura e contenuto del bilancio consolidato
- 6.5 – Lo stato patrimoniale consolidato e il conto economico consolidato

**Conclusioni**

**Premessa**

La presente relazione riferisce al Parlamento i risultati del controllo sulla gestione finanziaria di SO.G.I.N. - Società gestione impianti nucleari - S.p.A. relativamente all'anno 2008, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e in ossequio a quanto disposto dall'art. 100 della Costituzione.

Sulla gestione dell'esercizio 2007 la Corte ha riferito ai Presidenti dei due rami del Parlamento con determinazione n. 55/2009 (v. atto Camera, XVI legislatura, doc. XV, n. 119).

La presente relazione esamina il bilancio di esercizio di SO.G.I.N. SpA e il bilancio consolidato SO.G.I.N.-NUCLECO dell'anno 2008, soffermandosi anche sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

## **1 – Il quadro normativo e programmatico di riferimento**

### **1.1** *Normativa essenziale di riferimento*

SO.G.I.N. S.p.A., come esposto diffusamente nei precedenti referti, è stata costituita da Enel nel 1999, in ottemperanza all'art. 13, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 79 del 16 marzo 1999 (c.d. Decreto Bersani), per svolgere le attività relative allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile ed alle attività connesse e conseguenti nel rispetto degli indirizzi strategici ed operativi del Ministero dello sviluppo economico. Nel 2000, in forza dello stesso Decreto, Enel ha trasferito l'intero pacchetto azionario al Ministero dell'economia e delle finanze.

Fino al 2008, il quadro legislativo che regola le attività di decommissioning affidate alla SO.G.I.N. è rimasto invariato.

Nel corso del 2009, con l'entrata in vigore della Legge 23 luglio 2009, n. 99, il contesto normativo di riferimento è cambiato.

L'art. 27, comma 8, della citata legge dispone, infatti, che, con atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze sono ridefiniti i compiti e le funzioni della società Sogin Spa, prevedendo le modalità per disporre il conferimento di beni o rami di azienda della società Sogin Spa ad una o più società, partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20 per cento, operanti nel settore energetico. Il comma successivo prevede, peraltro, che, ai fini dell'attuazione dell'atto di indirizzo strategico, e fino alla sua completa esecuzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provveda alla nomina di un commissario e di due vicecommissari per la società Sogin Spa, mantenendo in capo ad essa in fase transitoria gli attuali compiti, dipendenze e fonti di finanziamento, che saranno ridefiniti al fine di assicurare una maggiore efficienza nel settore.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2009 sono stati nominati il commissario e i due vicecommissari.

## **1.2** *I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi*

### **Gli indirizzi governativi**

Le attività della Società sono svolte in conformità agli indirizzi emanati dal Ministero delle attività produttive nel dicembre del 2004 e successivamente modificati ed integrati.

Coerentemente con tali indirizzi, le attività in corso prevedono:

- il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la British Nuclear Fuel Ltd (ora Nuclear Decommissioning Authority-NDA).
- il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato ancora presente in Italia, ad eccezione del combustibile proveniente dalla Centrale americana di Elk River, per il quale è previsto lo stoccaggio a secco presso il sito della Trisaia, ove è attualmente custodito.
- la cessione a E.d.F. del combustibile della Centrale di Creys-Malville, e l'acquisizione, presso gli stabilimenti dell'Areva, di una equivalente quantità di plutonio utilizzabile per la predisposizione di nuovi elementi di combustibile.
- il decommissioning delle installazioni nucleari con il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate, entro il 2024, condizionatamente alla localizzazione e realizzazione in tempo utile del deposito nazionale provvisorio o definitivo dei rifiuti radioattivi.

I predetti indirizzi del 2004 sono stati integrati dalla direttiva del Ministero delle attività produttive del 28/03/2006 che autorizza SO.G.I.N. al trattamento e riprocessamento virtuale all'estero del combustibile nucleare irraggiato collocato presso la centrale elettronucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà di SO.G.I.N., nonché dalla direttiva del Ministero dello sviluppo economico del 10/08/2009 che prevede che SO.G.I.N. proceda *"a definire con NDA<sup>1</sup> un accordo di sostituzione e minimizzazione dei rifiuti di media e bassa attività, nonché di quelli ad alta attività derivati dal riprocessamento del combustibile ad uranio naturale, con una minore quantità di rifiuti, radiologicamente equivalente, ad alta attività vetrificati.."*

Nell'ambito dell'accordo, il rientro dei rifiuti dovrà avvenire coerentemente con la disponibilità del deposito nazionale

---

<sup>1</sup> N.d.R.: Nuclear Decommissioning Authority – L'ente di stato preposto al decommissioning degli impianti nucleari in Gran Bretagna.

## **I processi autorizzativi ed i connessi rapporti con i principali soggetti istituzionali**

Nel corso del 2008 sono stati intensificati i rapporti con l'Autorità di Controllo (ISPRA), il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Ambiente allo scopo di conseguire le autorizzazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale e dal budget 2008 di SO.G.I.N..

I processi autorizzativi hanno riguardato sia le attività di mantenimento in sicurezza sia quelle relative al decommissioning delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile.

ISPRA, pur non potendosi impegnare in un programma temporale definito per il rilascio delle autorizzazioni necessarie a SO.G.I.N., ha sostanzialmente espresso le proprie decisioni autorizzative in coerenza con le priorità indicate dall'Azienda.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha dato impulso ai rapporti con i soggetti istituzionali interessati allo sviluppo dei programmi di attività di SO.G.I.N. ed inoltre, sulla base dei pareri tecnici espressi da ISPRA, ha emanato i decreti autorizzativi necessari all'Azienda per dar corso alle attività.

Il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, ha sbloccato positivamente le istruttorie avviate da anni relative alle Valutazioni di Impatto Ambientale che erano state richieste da SO.G.I.N. in merito sia allo smantellamento delle Centrali di Trino e Caorso, sia alla realizzazione dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi dell'impianto EUREX di Saluggia.

I relativi decreti di compatibilità ambientale per le Centrali di Trino e Caorso consentiranno a SO.G.I.N. di avviare le attività di smantellamento immediatamente a valle delle autorizzazioni che il Ministero dello Sviluppo economico rilascerà ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 230/95. Per la realizzazione dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi di Saluggia le attività potranno iniziare a seguito dell'approvazione da parte di ISPRA del relativo progetto.

Nel corso del 2008 è stata anche acquisita l'autorizzazione, da parte del Ministero dello Sviluppo economico, per lo smantellamento dell'impianto di fabbricazione di elementi di combustibile di Bosco Marengo (AL) e ciò ha consentito di avviare i relativi lavori.

Le altre autorizzazioni più rilevanti acquisite nel corso del 2008 hanno riguardato lo smantellamento dell'edificio "off gas" per la Centrale di Caorso, la

costruzione di due depositi temporanei per rifiuti radioattivi per le centrali di Latina e Garigliano, la modifica dell'impianto di ventilazione dell'edificio reattore per la Centrale di Trino, la realizzazione del nuovo sistema di approvvigionamento idrico, il trasferimento dei rifiuti radioattivi liquidi a più alta attività al nuovo parco serbatoi, lo svuotamento della piscina e, dopo idoneo trattamento, lo scarico dell'acqua, in essa contenuta, nel fiume Dora per l'impianto EUREX di Saluggia, il trattamento dei rifiuti solidi a bassa attività per l'impianto ITREC della Trisaia.

SO.G.I.N. ha dato, inoltre, un significativo impulso all'aggiornamento dei documenti organizzativi e tecnico-gestionali, quali i regolamenti di esercizio e piani di garanzia della qualità, relativi alla sicurezza delle centrali e degli impianti del ciclo del combustibile ed al loro smantellamento. Su tali documenti sono state acquisite le necessarie autorizzazioni da parte di ISPRA o sono state avviate le relative istruttorie tecniche.

### **L'avanzamento delle attività di disattivazione**

Nel corso del 2008 sono stati sostenuti costi per 46,4 milioni per attività di decommissioning, al netto dei costi per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria

I fatti salienti del 2008 sono di seguito riassunti:

- Caorso:
  - Esecuzione di 7 trasporti di combustibile (uno in più delle previsioni)
  - Emissione del decreto di compatibilità ambientale per lo smantellamento
  - Abbattimento delle torri di raffreddamento
  - Realizzazione impianto di decontaminazione (PHADEC)
- Bosco Marengo:
  - Approvazione dell'istanza di disattivazione
  - Avvio dello smantellamento
- Saluggia:
  - Emissione del decreto di compatibilità ambientale per la realizzazione dell'impianto di cementazione dei rifiuti liquidi ad alta attività (Cemex)
  - Svuotamento e bonifica della piscina
  - Trasferimento dei rifiuti liquidi al nuovo parco serbatoi
- Latina:
  - Avvio realizzazione nuovo deposito
  - Avvio smontaggio condotte superiori



- Garigliano:
  - Avvio realizzazione nuovo deposito
  - Avvio rimozione amianto edificio reattore
- Trino:
  - Emissione del decreto di compatibilità ambientale per lo smantellamento
  - Terminata la bonifica da amianto nella zona controllata
  - Terminato lo smantellamento dei componenti dell'edificio turbina
- Trisaia:
  - Sostituzione della condotta di scarico a mare
  - Realizzazione del prototipo del impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi
  - Completamento barriera idraulica fossa irreversibile
  -
- Casaccia:
  - Caratterizzazione rifiuti
  - Progettazione dell'adeguamento dei sistemi antincendio ed elettrici

### **La gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari**

#### I programmi per la sistemazione del combustibile irraggiato

Nell'ambito della commessa nucleare, SO.G.I.N. ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari:

- conferiti da Enel, in relazione all'esercizio delle quattro centrali nucleari italiane in via di smantellamento ed alla centrale nucleare di Creys-Malville in Francia di cui Enel deteneva il 33%;
- affidati da ENEA, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane, i programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento coperte dai contratti stipulati con la British Nuclear Fuel Limited (BNFL). In base all'Energy Act del 2004, tutti gli asset e i contratti di BNFL sono stati trasferiti alla Nuclear Decommissioning Authority (NDA). La gestione dei contratti è stata affidata da NDA a International Nuclear Service (INS).

L'impianto di Sellafield, dal 24 novembre 2008, è gestito dal consorzio Nuclear Management Partners Ltd costituito da URS Washington Division, AMEC ed AREVA.

Il combustibile oggetto di questi contratti è già stato trattato o sarà trattato presso lo stabilimento di Sellafield in Inghilterra.

Il restante combustibile irraggiato è stato destinato al riprocessamento presso l'impianto di La Hague (Francia) a valle della stipula dell'accordo intergovernativo di Lucca, tra Francia e Italia del 24/11/2006 e della firma del contratto di riprocessamento fra SO.G.I.N. e AREVA NC (27 aprile 2007). Il primo combustibile ad essere stato inviato in Francia è quello della centrale di Caorso.

Il 30 aprile 2008 è stato firmato il protocollo tra SO.G.I.N. ed E.d.F. che ha reso operativa l'opzione del "riprocessamento virtuale" del combustibile di competenza Enel della centrale di Creys Malville. Con l'esercizio di tale opzione è stato ceduto a SO.G.I.N., presso l'impianto di La Hague, la quantità di plutonio corrispondente al costo di 173,15 milioni di euro che AEEG, con la delibera 57/09, riconosce in via provvisoria in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006.

Va osservato che la stessa delibera nella parte relativa ai "considerato" ricorda che:

- "la direttiva ministeriale 28 marzo 2006 prevede che la SO.G.I.N. provvede a sottoporre a riprocessamento all'estero il combustibile nucleare irraggiato, ove fattibile sotto il profilo tecnico e conveniente sotto il profilo economico, che oggi è collocato: a) presso le centrali nucleari nazionali di Caorso, Garigliano e Trino Vercellese e per alcune sue frazioni presso gli impianti nazionali del ciclo del combustibile nucleare e presso i siti di stoccaggio ubicati sul territorio nazionale, b) presso la centrale elettronucleare di Creys Malville in Francia, per la frazione di proprietà della società SO.G.I.N. Spa";
- le disposizioni della direttiva ministeriale 28 marzo 2006, relativamente al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, necessitano di una integrazione al decreto 26 gennaio 2000, che risulta in via di definizione presso i Ministeri competenti;
- i costi sostenuti dalla SO.G.I.N. relativamente al combustibile di Creys Malville sono comunque riferibili ad impegni assunti anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 79/99, impegni che sono stati conferiti dall'Enel alla società SO.G.I.N. al momento della sua costituzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del medesimo decreto legislativo;

E' stato poi firmato con AREVA un contratto per la gestione del plutonio presso l'impianto di La Hague, considerando la possibilità, per entrambe le parti, di ricercare eventuali operatori interessati al riutilizzo del plutonio nella fabbricazione di elementi di combustibile ad ossidi misti. Il contratto prevede che le quantità di plutonio non riutilizzate entro il 31 dicembre 2021 dovranno rientrare in Italia entro il 31 dicembre 2025.

#### I contratti di riprocessamento con la NDA

##### *Contratto, pre '77, per il combustibile del Garigliano*

Il contratto del tipo "a prezzo fisso", stipulato il 25 novembre 1968, ha coperto il riprocessamento di 44,3 tonnellate di uranio (201 elementi di combustibile). Tale contratto non prevede il rientro dei residui radioattivi del riprocessamento ma solamente dell'uranio e del plutonio. La quota parte di uranio e plutonio derivata dal riprocessamento del combustibile delle prime due campagne di spedizione in Gran Bretagna è stata riutilizzata nella fabbricazione di altro combustibile, mentre i quantitativi derivati dal riprocessamento delle ultime 13,6 tonnellate di uranio sono stoccati presso gli impianti NDA di Sellafield: attualmente lo stoccaggio è previsto fino a gennaio 2012.

##### *Contratto, pre '77, per il combustibile di Trino*

Il contratto, stipulato il 23 ottobre 1974, prevede il riprocessamento di 24,2 tonnellate di uranio (78 elementi di combustibile). Questo quantitativo di combustibile, già a suo tempo trasportato in Inghilterra, verrà riprocessato, in base alle previsioni aggiornate elaborate da INS, dopo il 2011.

Il contratto è del tipo "a prezzo fisso", con la maturazione della seconda e ultima quota (80%) di prezzo a valle dell'avvenuto riprocessamento.

Non è previsto il rientro dei residui radioattivi derivanti dal processo, ma del solo uranio e plutonio contenuti nel combustibile che potranno essere stoccati provvisoriamente presso gli impianti NDA.

Il contratto attuale prevede lo stoccaggio per i cinque anni successivi al riprocessamento.

##### *Contratto relativo al combustibile di Latina*

Tutto il combustibile relativo a questo contratto, stipulato il 26 luglio 1979, è stato riprocessato e attualmente è in corso il trattamento dei rifiuti radioattivi. Il contratto, per la parte riguardante il condizionamento dei rifiuti, è del tipo "cost plus" e la gestione economica avviene mediante l'emissione annuale da parte della INS della previsione di spesa. Il contratto prevede la

restituzione dei rifiuti radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività), certificati da Lloyd's Register e dell'uranio e del plutonio recuperati; attualmente per le materie nucleari è previsto lo stoccaggio fino a marzo 2011. Lo stesso contratto prevede la possibilità di rinegoziare l'accordo oltre tale periodo.

#### *Contratto "Service Agreement" (SA)*

Il contratto, stipulato il 24 gennaio 1980, prevede il riprocessamento di 105 tonnellate di uranio del combustibile nucleare delle centrali di Trino e Garigliano. Il contratto, del tipo "*cost plus*", è stato stipulato insieme ad altre compagnie elettriche europee e giapponesi.

La gestione del contratto avviene attraverso comitati tecnici-economici decisionali. Delle 105 tonnellate previste, 51,7 tonnellate di uranio, del combustibile di Trino, sono state inviate a Sellafield in Inghilterra prima del 1993. Le restanti 53,3 tonnellate di uranio, del combustibile del Garigliano, sono state inviate a Sellafield negli anni 2003-2005.

La gestione economica del "Service Agreement" avveniva mediante una previsione di spesa documentata emessa annualmente da BNFL.

In seguito alle trattative tenutesi nel 2002 con BNFL per la trasformazione di questo contratto dal tipo "*Cost Plus*" al tipo "*Fixed Price*", nel mese di luglio 2003 è stato firmato, tra la BNFL, SO.G.I.N. e altre compagnie elettriche, un accordo di "Risk Sharing" che ha comportato il pagamento di un premio a copertura degli aumenti dovuti a imprevisti inclusi gli incrementi già definiti.

Il contratto prevede la restituzione di tutti i residui radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività) oltre alla restituzione dell'uranio e del plutonio recuperati; per le materie nucleari il contratto prevede lo stoccaggio per un periodo di sei mesi presso l'impianto di Sellafield.

#### *Ottimizzazione dei residui con riduzione dei volumi*

E' stata valutata l'offerta di NDA di sostituire i rifiuti a media e bassa attività con minori quantità, radiologicamente equivalenti, di rifiuti ad alta attività.

Sono, quindi, state inviate al Ministero dello Sviluppo Economico ed all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas le valutazioni tecnico-economiche per un atto di indirizzo finalizzato alla conclusione delle trattative con NDA.

#### *Le attività di stoccaggio a secco del combustibile di Elk-River*

Sono in corso le attività per la fornitura dei contenitori metallici (*cask dual purpose*) per lo stoccaggio a secco e l'eventuale trasporto del combustibile irraggiato di Elk-River.

### **1.3. Riorganizzazione della SO.G.I.N. e programmazione dell'attività.**

Nel 2007, SO.G.I.N. si è dotata di un piano industriale, le cui linee guida sono state aggiornate dal consiglio di amministrazione il 18 settembre 2008, subito dopo la definizione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del nuovo modello di remunerazione (Delibera AEEG 103/08).

Le suddette linee guida confermano gli indirizzi strategici del precedente piano industriale focalizzandosi sulla creazione di "valore industriale" ed in particolare su:

- un'ulteriore accelerazione delle attività di decommissioning e nella ricerca di efficienza ed eccellenza nella gestione operativa attraverso lo sviluppo di processi, strumenti e risorse;
- l'applicazione della nuova regolamentazione tecnico-economica e promozione di norme, regole e procedure in linea con gli standard internazionali;
- lo sviluppo di una *best practice* nella sicurezza;
- il rafforzamento della presenza sul mercato dei servizi nucleari, presidio tecnologico e valorizzazione siti.

Il 2008 è stato dedicato alla messa a regime del modello di funzionamento e dell'organizzazione.

### **1.4 - Programmazione e analisi dei costi delle attività**

Nel programma inoltrato all'Autorità nel mese di marzo 2008, sono illustrate le linee di azione lungo le quali si ritiene di poter arrivare, anche in assenza del deposito nazionale, allo smantellamento degli impianti entro il 2019, data a partire dalla quale su tutti i siti sarà realizzata la condizione di stoccaggio dei rifiuti condizionati in appositi depositi di transito (condizione cosiddetta di "*brown field*"). In particolare è previsto che Bosco Marengo raggiunga tale condizione nel 2009 e Trino nel 2013. Per la Centrale di Latina" non è previsto lo smantellamento del reattore, che avverrà solo dopo la disponibilità del deposito nazionale. Successivamente al conferimento dei rifiuti stoccati in sito al deposito nazionale, è contemplata la demolizione dei depositi

di transito e le altre attività necessarie per il rilascio del sito senza vincoli radiologici.

Per il combustibile irraggiato è disposto il riprocessamento all'estero (Inghilterra e Francia), ad eccezione di quello presente sui siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia, che sarà stoccato nei siti ove si trova attualmente fino alla disponibilità del deposito nazionale.

Il rientro dei rifiuti del riprocessamento del combustibile è ipotizzato direttamente al deposito nazionale. Per alcuni residui derivanti dal riprocessamento è in corso di valutazione la possibilità di ottimizzarne i volumi che dovranno rientrare, sostituendo residui a media e bassa attività con residui ad alta attività. Si è in attesa di indirizzi in merito da parte del Ministero dello Sviluppo economico.

Per il plutonio derivante dal combustibile nucleare già utilizzato nella centrale nucleare di Creys Malville, allo stato custodito presso lo stabilimento francese di La Hague, è previsto il riutilizzo per la fabbricazione di combustibile ad ossidi misti e, in caso di mancato utilizzo, il rientro direttamente al deposito nazionale.

In base agli accordi intergovernativi tra Italia e Francia del novembre 2006 e del novembre 2007, i residui delle attività di riprocessamento ed il plutonio non utilizzato dovranno essere trasferiti in Italia entro il 2025.

Per quel concerne, invece, i rifiuti derivanti dal riprocessamento del combustibile in Inghilterra, il Governo britannico ha nel tempo chiesto al Governo italiano la conferma della disponibilità a riprendere questi rifiuti ed a comunicargli l'esistenza in Italia di strutture di stoccaggio idonee ad accoglierli in base ai programmi di lavorazione presso l'impianto di Sellafield. Ad oggi, questi programmi prevedono il rientro dei rifiuti nel 2018.

La stima degli oneri complessivi del programma trasmesso all'Autorità ammonta a 5,2 miliardi di euro. Tale stima è comprensiva sia dei costi già sostenuti dal 2001 a moneta corrente, sia dei costi ancora da sostenere a moneta 2008 ed include anche i costi per il conferimento dei rifiuti al deposito nazionale. Questi ultimi unitamente ai costi di disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile siti a Saluggia, Casaccia e Trisaia sono da ritenersi affetti da significative incertezze. I primi, poiché al momento non si conoscono ancora né le caratteristiche del deposito, né quali siano i requisiti di condizionamento dei rifiuti che saranno richiesti dal futuro gestore. I secondi, perché una stima

attendibile potrà essere disponibile solo dopo l'elaborazione dei progetti per le istanze di disattivazione.

Con riferimento alle categorie di costo introdotte dalla delibera 103/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e i gas recante "Disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai fini del riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83 ", l'articolazione degli oneri complessivi del programma è riassunta nella seguente tabella:

### Articolazione dei costi (delibera Autorità n. 103/08)

Oneri complessivi del programma secondo le categorie della delibera 103/08	miliardi
Decommissioning (punto n dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08) tranne manutenzioni ordinarie e straordinarie e project management	1,2
Gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari (punto h dell'art. 1 dell'Allegato A della delibera 103/08)	1,2
Costi di funzionamento, mantenimento in sicurezza e personale (punto e dell'art. 1 della dell'Allegato A delibera 103/08) più manutenzioni ordinarie e straordinarie e project management	1,9
Conferimento di tutti i rifiuti radioattivi a deposito nazionale, smantellamento reattore di Latina e ripristino siti	0,9
Totale	5,2



## **2 – Gli organi del Gruppo ed i relativi compensi**

### **2.1 - Premessa**

La legge 18 giugno 2009, n. 69 (art. 71) e il decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 (art. 19), convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, hanno introdotto alcune disposizioni per le società non quotate, controllate, direttamente o indirettamente, dallo Stato, modificando, in particolare, le disposizioni di cui art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), che impongono effettuare i conseguenti adeguamenti statutari.

In generale, le società interessate, tra cui SO.G.I.N. e NUCLECO, previa verifica dei loro statuti, dovranno effettuare con tempestività e, comunque, prima della cessazione dell'organo amministrativo in carica (tenendo conto, tuttavia, per SO.G.I.N., dell'attuale stato di commissariamento), le modifiche richieste dalle predette disposizioni normative riguardo:

- la riduzione del numero massimo degli amministratori;
- il divieto di corresponsione di gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali;
- la riduzione dei compensi degli amministratori, stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea dei soci, nella misura del 25 per cento, rispetto a quelli deliberati in precedenza, da effettuare soltanto in sede di prima applicazione della norma;
- la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di attribuire al Presidente, previa delibera dell'assemblea dei soci, deleghe operative determinandone il contenuto ed il compenso ex art. 2389, comma 3;
- la soppressione della carica di vicepresidente, oppure, mantenimento della sua previsione solo in sostituzione del presidente, in caso di sua assenza o impedimento, senza dare titolo a compenso aggiuntivo;
- la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di delegare:
  - proprie attribuzioni ad un solo componente, i cui compensi possono essere riconosciuti ex art. 2389, comma 3, ferme le eventuali deleghe operative che possono essere attribuite al Presidente;

- il compimento di singoli atti anche ad altri componenti del Consiglio, senza dare titolo a compensi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea dei soci;
- la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di costituire, nei casi strettamente necessari, comitati interni consultivi o di proposta riconoscendo ai singoli una remunerazione complessiva non superiore al 30 per cento di quella stabilita all'atto della nomina;
- l'introduzione della previsione che la funzione di controllo interno (Internal Auditing) riferisca al Consiglio di Amministrazione o, in alternativa, al comitato di controllo interno, ove costituito.

## **2.2 – Gli organi di SO.G.I.N.**

Come già illustrato nel precedente referto si ricorda che l'Assemblea del 31 gennaio 2007 ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione nel numero di tre ed ha determinato i relativi compensi annui fissandoli in euro 50.000 per il Presidente e in euro 30.000 per ciascun consigliere.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione avrebbe dovuto rimanere in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2009. Sennonché, per effetto dell'entrata in vigore della citata legge 23 luglio 2009, n. 99 recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", il Consiglio di Amministrazione in carica è decaduto alla data di entrata in vigore della predetta legge ovvero il 15 agosto 2009.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2009, adottato in attuazione della predetta normativa, si è provveduto (con effetto dal 16 settembre 2009) alla nomina di un commissario e due vicecommissari per la durata di nove mesi, al fine di assicurare la necessaria continuità gestionale della società.

Nel periodo intercorrente tra il 16 agosto 2009 e il 16 settembre 2009 la gestione ordinaria della società è stata svolta dal Collegio Sindacale ai sensi di quanto previsto dall'art. 2386, 5 comma c.c.

La legge 23 luglio 2009, n. 99, all'art. 27, comma 8, statuisce poi che, con atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, siano ridefiniti i compiti e le funzioni della SO.G.I.N., prevedendo le modalità per disporre il conferimento di beni o

rami di azienda della stessa ad una o più società, partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20 per cento, operanti nel settore energetico.

Nello svolgimento dei propri compiti, ai sensi dell'art. 2 del DPCM che li ha nominati, il commissario ed i vicecommissari devono innanzitutto attenersi agli obiettivi ed alle direttive dell'*emanando* atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze di cui sopra; gli stessi devono, poi, predisporre un programma articolato pluriennale per la gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi che si intendono comprensivi degli elementi di combustibile irraggiato e dei materiali nucleari presenti nell'intero territorio nazionale e per lo smantellamento degli impianti nucleari dismessi con riferimento a diverse opzioni, provvedendo a stimarne i costi da sostenere.

I commissari devono, infine, impostare una strategia per la messa in sicurezza e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi delle diverse categorie, definendo le caratteristiche tecniche e operative a cui devono rispondere i sistemi di stoccaggio e i siti da individuare.

Con successivo provvedimento saranno determinati i compensi lordi dei commissari comprensivi di ogni altro beneficio e indennità. Tali compensi saranno a carico del bilancio della SO.G.I.N.

Nell'espletamento del mandato ricevuto, il Consiglio di Amministrazione ha adottato volontariamente procedure e strumenti di governance aziendale tipici delle società quotate. Sono stati istituiti, infatti, il Comitato per il controllo interno e il Comitato per le remunerazioni, con funzioni consultive e propositive. Tali Comitati sono venuti meno per effetto della decadenza del Consiglio di Amministrazione, sempre a decorrere dal 15 agosto 2009.

Invece, i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV), ex D.Lgs. 231/01, nominato con delibera n. 24 del 30 ottobre 2007, pur se cessati dalla carica per effetto della decadenza del Consiglio di Amministrazione continueranno a svolgere, così come previsto dal Modello SO.G.I.N. di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Lg.vo n.231/2001., l'ordinaria amministrazione fino alla nomina dei nuovi componenti da parte del Commissario.

Come già riportato nel precedente referto, si ricorda che con la delibera n. 30 dell' 8 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto avvenuto in altre aziende partecipate dallo Stato, ha nominato il Direttore Generale nella persona dell'Amministratore Delegato, instaurando un rapporto di

lavoro subordinato che avrebbe dovuto protrarsi fino al 30 giugno 2010 - a partire dal 12 novembre 2007 e fissato i poteri e la retribuzione connessi.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), art. 3, commi da 44 a 52, il Direttore generale è stato, a suo tempo, collocato in aspettativa non retribuita (delibera n. 34 del 12 marzo 2008), con decorrenza 1° gennaio 2008.

Peraltro, allo scopo di assicurare la continuità operativa e gestionale della Società, il Consiglio di Amministrazione con la stessa delibera ha conferito in via transitoria all'Amministratore Delegato i poteri del Direttore Generale.

Nella seduta del 22 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 41 ha, poi, ridefinito i poteri del Presidente e dell'Amministratore Delegato e, con delibera n. 42, ha determinato i relativi compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile e del comma 44, primo periodo, dell'articolo 3 della legge finanziaria 2008. In particolare, i compensi sono stati determinati - con decorrenza 1 gennaio 2008 - relativamente alla parte fissa, in 85.000 euro annui lordi per il Presidente e 220.000 euro annui lordi per l'Amministratore Delegato; a quest'ultimo è stato riconosciuto anche un compenso variabile di non oltre 30.000 euro lordi annui, da corrispondersi al raggiungimento degli obiettivi annuali individuati dal Consiglio su proposta del Comitato per le remunerazioni.

Riguardo alla problematica inerente la sospensione del rapporto di lavoro del direttore generale e dei compensi allo stesso spettanti, avuto riguardo anche della carica di amministratore delegato, sono in corso approfondimenti volti a definire *l'an ed il quantum*.

Come riferito nel precedente referto si ricorda che:

- il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 24 del 30 ottobre 2007, ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs. 231/01, nel numero di tre componenti, di cui uno interno alla Società, che rimarranno in carica fino alla scadenza del Consiglio stesso, ed ha fissato i relativi compensi in euro 15.000 per il Presidente ed in euro 10.000 per il componente esterno alla Società, oltre al rimborso delle spese.
- il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 novembre 2007, con delibera n. 31, ha nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, conformemente all'articolo 154bis del D.Lgs. n. 58 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 15 volte nel 2007 e 13 nel 2008 ed 8 nel 2009 fino alla data di decadenza.

In data 2 luglio 2008, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale - tre sindaci effettivi e due supplenti - per il triennio 2008-2010, il cui mandato scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2010, ed ha determinato i relativi compensi annui fissandoli in euro 30.000 per il Presidente ed in euro 21.000 per ciascun Sindaco effettivo, oltre al rimborso delle spese.

L'Assemblea si è riunita 5 volte nel 2007 e 3 volte nel 2008 e 2 volte nel 2009.

Il Collegio Sindacale si è riunito 9 volte nel 2007, 9 nel 2008, di cui 5 nella sua nuova composizione deliberata dall'Assemblea il 2 luglio 2008 e 9 volte nel 2009.

### **2.3 – Gli organi di NUCLECO**

Come riferito nel precedente referto, l'attuale Consiglio di Amministrazione di NUCLECO è stato nominato dall'Assemblea del 13 ottobre 2005, nel numero di cinque componenti – di cui tre di espressione del socio SO.G.I.N. e due del socio ENEA – e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2009<sup>2</sup>. fissando i relativi compensi annui in euro 25.000 per il Presidente e 7.000 per ciascuno degli altri Consiglieri. Inoltre, nella stessa seduta, con successiva delibera n. 6, l'Assemblea ha nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° agosto 2007, con delibera n. 28, ha determinato i poteri del Presidente e, con

---

<sup>2</sup> Si ricorda che l'Azionista, in occasione dell'Assemblea straordinaria-ordinaria del 13 ottobre 2005, ha raccomandato che al fine di ottimizzare la *corporate governance* nei rapporti tra società del gruppo, sia da evitare la nomina, nel Consiglio di Amministrazione della società controllata, degli amministratori della controllante privi di deleghe gestionali continuative. Infatti, la prassi di *governance* adottata dal Ministero dell'economia e delle finanze suggerisce che nei Consigli di Amministrazione delle controllate sia presente il *management* (e non gli amministratori senza deleghe) della controllante ed eventualmente soggetti esterni al gruppo dotati di competenze specifiche nel settore in cui opera la controllata. Qualora particolari e comprovate competenze tecniche di un amministratore rendano opportuna l'assunzione della carica di amministratore nella società controllata, il Ministero dell'economia e delle finanze invita a prevedere il riversamento alla controllante degli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi sociali della controllata. In proposito, va comunque richiamato il consolidato principio che siano evitate coincidenze di posizioni di controllori e controllati.

Inoltre, il comma 14 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008 ha disposto che "*Nelle società di cui al comma 12 [amministrazioni pubbliche statali che detengono, direttamente o indirettamente, il controllo di società] in cui le amministrazioni statali detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere permanente e continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante. Nei casi di cui al presente comma gli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi della società controllata sono comunque riversati alla società controllante*".

delibera n. 29, ha nominato l'Amministratore Delegato, di espressione SO.G.I.N., determinandone i poteri. Con delibera n. 30 ha fissato i compensi annui del Presidente, nella misura di euro 25.000, e dell'Amministratore Delegato, nella misura di euro 68.000.

I compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione di espressione del socio SO.G.I.N. sono direttamente versati alla SO.G.I.N. stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 aprile 2009, avuto anche riguardo a quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2008, ha riconosciuto un compenso *una tantum* in favore del Presidente e dell'Amministratore Delegato rispettivamente di euro 20.000 e di euro 30.000.

Si ricorda inoltre che l'Assemblea degli azionisti, con delibera n. 2 dell'8 aprile 2008, ha nominato, per il triennio 2008-2010 e fino alla data di approvazione dell'esercizio 2010, i componenti del Collegio Sindacale, tre componenti effettivi e due supplenti - due di espressione del socio SO.G.I.N. (il presidente e un sindaco supplente) e tre del socio ENEA. Inoltre, con la suddetta delibera l'Assemblea ha fissato i compensi annui del Presidente, nella misura di euro 13.500, e di ciascun Sindaco effettivo nella misura di euro 9.000, oltre al rimborso delle spese.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 12 del 9 luglio 2008, ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/01 e, contestualmente, ha costituito l'Organismo di Vigilanza, in forma monocratica, nella persona di un dipendente SO.G.I.N., determinandone il compenso annuo in euro 5.000, oltre al rimborso delle spese, che viene direttamente versato a SO.G.I.N.

Il consiglio di Amministrazione di NUCLECO si è riunito 14 volte nel 2008 e 9 volte nel 2009.

Il Collegio Sindacale si è riunito 5 volte nel 2008 e 1 volta nel 2009.

L'Assemblea degli azionisti si è riunita 2 volte nel 2008 e 2 nel 2009. L'assemblea degli azionisti del 25 marzo 2009, nell'approvare il bilancio del 2008, ha destinato l'utile netto di esercizio, pari ad € 2.872.679 come segue:

- euro 1.500.000, quale dividendo ordinario da distribuire agli azionisti in ragione della loro quota di partecipazione al capitale sociale, con messa in pagamento dal 15 maggio 2009;
- la differenza di euro 1.373.679, è stata riportata al nuovo esercizio.

### **3 – Le risorse umane e i controlli**

#### **3.1 – Il personale e la sua gestione**

##### **A ) Consistenza del personale**

La consistenza del personale del Gruppo per categoria professionale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 è riportata nel prospetto seguente:

#### **Personale del Gruppo**

Categorie	Consistenza al 31.12.2008	Consistenza al 31.12.2007
Dirigenti	28	28
Quadri	203	205
Impiegati	407	429
Operai	167	167
<b>Totale</b>	<b>805</b>	<b>829</b>

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono, a differenza dei precedenti esercizi, al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

Nel corso del 2008 la consistenza di risorse umane del Gruppo è diminuita di 24 unità, passando da 829 a 805 unità. Tale riduzione è stata causata dal processo di riduzione ed efficientamento di risorse umane in SO.G.I.N. e dal mantenimento a livelli costanti del personale di staff presente in NUCLECO (nonostante l'aumento del personale delle aree operative).

Anche la popolazione aziendale di SOGIN si è ridotta nel corso del 2008 attraverso 62 cessazioni non compensate da 15 assunzioni, coerentemente con le linee guida del piano industriale 2008-2012, che prevedono la riduzione progressiva della popolazione aziendale, anche attraverso un piano di esodi incentivati e, al tempo stesso, il consolidamento delle competenze specifiche in campo nucleare, attraverso un piano mirato di assunzioni.

La consistenza del personale della Società per categoria professionale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 è riportata nel prospetto che segue.

**Personale di SOGIN SpA**

Categorie	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Dirigenti	28	28	0
Quadri	185	187	-2
Impiegati	358	384	-26
Operai	109	128	-19
Totale	680	727	-47

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da Enea, pari a 54 unità al 31 dicembre 2008 e a 64 unità al 31 dicembre 2007. Il costo di tale personale è esposto separatamente nel conto economico, in quanto è a carico di ENEA e da esso rimborsato a SO.G.I.N.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo per 8,9 milioni di euro con uscita di 45 unità nel 2008, di 14 risorse nel 2009 ed altre 8 risorse nel 2010.



B) Costo del lavoro

Nel 2008 il costo del personale del Gruppo ha raggiunto i 68,6 milioni, in incremento rispetto ai 66,6 milioni del 2007, soprattutto per effetto degli oneri per l'incentivo all'esodo anticipato, di cui si dirà meglio in prosieguo. Risultano, invece, in lieve flessione il costo per salari e stipendi (da 42,9 milioni a 42,8) e gli oneri sociali (da 11 milioni 532 a 11 milioni 480 mila).

Il costo del personale di SOGIN è stato pari a 63,2 milioni di euro (di cui 8,9 milioni di euro per erogazioni aggiuntive ed incentivi all'esodo), con un aumento di 1,2 milioni di euro rispetto al 2007.

Il costo per il personale della Società è così dettagliato:

<b>Personale</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>
- Stipendi, salari ed altre remunerazioni	38.894.956	39.701.505	-806.549
- Oneri sociali obbligatori	10.227.234	10.492.815	-265.581
- Accantonamento al Fondo TFR	2.933.392	3.217.538	-284.146
- Accanton. al Fondo tratt. quiesc.	353.327	269.310	84.017
- Altre spese di personale	10.827.538	8.325.684	2.501.854
<b>Totale</b>	<b>63.236.447</b>	<b>62.006.852</b>	<b>1.229.595</b>

Nel 2008 il costo totale del personale è aumentato di circa 1,2 milioni di euro rispetto al valore riferito all'anno precedente <sup>3</sup>. Peraltro va sottolineata la forte riduzione nella consistenza media di risorse umane e l'efficienza nella gestione del *turnover*, che ha condotto alla uscita dall'Azienda di personale con maggiore anzianità a fronte dell'ingresso di qualificate risorse con una minore età media ed un costo medio più limitato.

La variazione del costo del personale è dovuta ai seguenti elementi:

- incrementi dei minimi contrattuali, derivanti dal rinnovo del biennio economico del CCNL Settore Elettrico;
- aumento della politica retributiva correlata al raggiungimento di risultati aziendali e individuali, che ha determinato un aumento della componente variabile del costo del personale, lasciando invariata la sua componente fissa.

<sup>3</sup> Occorre tuttavia considerare che vi sono state consistenti erogazioni aggiuntive ed incentivazioni all'esodo.

In tale incremento, rientra l'aumento del Premio di Risultato aziendale per effetto del nuovo accordo sindacale in materia;

- automatismi contrattuali, quali gli scatti di anzianità e l'aumento dello sconto tariffario sui consumi di energia elettrica riservato agli ex-dipendenti ENEL.

L'incremento delle voci: stipendi, salari e altre remunerazioni; altre spese di personale, intervenuto in presenza di una riduzione della consistenza media di organico, è correlato essenzialmente ai fattori sopra evidenziati.

La voce "Accantonamento al Fondo trattamento quiescenza" è rimasta sostanzialmente invariata.

Per quanto riguarda in particolare i costi compresi nella voce "Altre spese di personale", in parte legati a oneri derivanti dai CCNL e da accordi sindacali, dal dettaglio di seguito riportato si evidenzia che la principale variazione è connessa alle erogazioni relative all'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente:

<b>Altre spese di Personale</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>
- Assicurazioni infortuni	417.153	438.595	-21.442
- Erogaz. aggiuntive e incentivi esodo	8.888.479	6.293.993	2.594.486
- Contrib. ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	1.053.800	1.050.801	2.999
- Sconto per en.elettrica a tariffa ridotta	406.712	297.468	109.244
- Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	61.394	28.611	32.783
- Altro	-	216.216	-216.216
<b>Totale</b>	<b>10.827.538</b>	<b>8.325.684</b>	<b>2.501.854</b>

Per quanto concerne le erogazioni aggiuntive e gli incentivi all'esodo anticipato, 67 dipendenti nel 2008 hanno stipulato con l'Azienda un accordo scritto per la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro. Di tali dipendenti, 45 hanno cessato il loro rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2008 ed i restanti 22 è previsto che lo cessino negli anni successivi.

Il costo medio del personale al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo è stato pari a 76,6 migliaia di euro, registrando un incremento del 3,2% rispetto al 2007 (in cui il costo medio è stato pari a 74,2 migliaia di euro). Tale incremento è legato principalmente ai citati fattori di variazione del costo del personale, intervenuti peraltro in presenza di una riduzione della consistenza media di risorse umane.

### **3.2 – Il sistema dei controlli e la valutazione del rischio aziendale**

Il sistema dei controlli della società si basa su un consistente corpo procedurale, che è indirizzato in maniera specifica alle funzioni e ai processi aziendali e che viene tempestivamente mantenuto aggiornato. Su questa base si innestano i controlli di linea, svolti all'interno dei singoli processi e i controlli indipendenti, svolti dal controllo di gestione e da un'apposita struttura di Internal auditing, che riferisce direttamente al vertice aziendale.

Il piano dei controlli di Internal auditing viene stilato annualmente sulla base delle priorità individuate attraverso un'analisi dei rischi, che viene periodicamente aggiornata.

Nel corso del 2008, in attuazione del piano annuale approvato dal CdA, sono stati svolti audit sul sistema informativo (SAP) di supporto ai processi amministrativi, contabili e di approvvigionamento, sugli aspetti ex D.Lgs. 231/01 relativi ai contratti più rilevanti stipulati dalla sede centrale e dal sito di Caorso, su contratti relativi a forniture per il decommissioning e lavori di bonifica dei siti. Inoltre è stata svolta una prima azione di audit nell'ambito della controllata NUCLECO, in merito al relativo processo di approvvigionamento.

La società, inoltre, ha dato attuazione al decreto legislativo sulla responsabilità amministrativa delle aziende (D.Lgs. n. 231/2001), che ha comportato l'adozione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" e l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza e si è volontariamente conformata alle disposizioni normative di cui alla legge cosiddetta sulla tutela del risparmio (L. n. 262/2005), che ha comportato l'istituzione della figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In particolare l'OdV, dalla sua istituzione ad oggi, ha continuato ad effettuare controlli a campione sulle attività potenzialmente a rischio di reato di cui al D.Lgs. 231/2001 nell'ambito delle attività di auditing e ha curato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo relativamente alle novità normative introdotte nel corso del 2008 (L. n. 48, D. Lgs. n. 81) e del 2009 (L. n. 94, L. n. 99, D. Lgs. n. 106 e L. n. 116).

Si sono tenuti incontri periodici con i vari responsabili aziendali, con il Dirigente preposto, con il Collegio sindacale, con la società di revisione, con il Comitato per il Controllo Interno e con l'Organismo di Vigilanza della società controllata NUCLECO.

L'O.d.V. ha, poi, analizzato i report semestrali al 30 giugno e al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2009 emessi da tutte le Direzioni SO.G.I.N. in merito alle rispettive attività a rischio di cui al D. Lgs. 231/2001 ed ha inviato le proprie relazioni semestrali informative al vertice aziendale.

Si è conclusa l'attività di formazione di tutto il personale e degli organi collegiali in merito ai contenuti del D. Lgs. n. 231/01, come ultima fase dell'attuazione del modello stesso.

Si segnala, anche l'avvio di un'attività di revisione del Codice etico aziendale al fine di allinearli ai principi nazionali e internazionali sulla responsabilità etico sociale d'impresa e di renderlo più adeguato e aderente alla realtà aziendale migliorandone ulteriormente l'efficacia comunicativa.

Per tenere conto, invece, degli obblighi derivanti dalla legge n. 262/05, sono state emesse, nel corso dell'esercizio 2008, procedure amministrativo-contabili integrative e sono stati effettuati specifici test per verificare l'adeguatezza e l'effettività dei controlli previsti dalle procedure e dunque l'idoneità del sistema a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

La *governance* del controllo interno si completa con il "Comitato per il controllo interno", organo consultivo del CdA al quale sono affidati compiti di valutazione del sistema di controllo interno e di adeguatezza dei principi contabili utilizzati ai fini della redazione del bilancio consolidato

Tale Comitato, come già reso noto nel presente referto, ha cessato di esistere alla data di decadenza del Consiglio di Amministrazione (15 agosto 2009).

Il tema dell'analisi e della valutazione dei rischi aziendali è all'attenzione della Società da molti anni.

Nel corso del 2004 sono state effettuate la rilevazione e la descrizione di tutti i processi aziendali e dei relativi rischi e controlli. In seguito a tali verifiche sono stati definiti il piano di azione, volto a ridurre i rischi residui ed il piano di audit, per monitorare i principali rischi e per supportare gli interventi di miglioramento, ed è stato, infine, predisposto ed attuato il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. L.vo n. 231/01.

Nel 2007, con l'introduzione degli obblighi di attestazione in capo al Dirigente preposto (ex L. 262/05), è stata svolta un'ulteriore attività di analisi, incentrata principalmente sui processi che impattano sulla realizzazione del reporting finanziario e sui rischi ed i controlli chiave ad essi inerenti. In seguito

a tale attività è stato definito un piano di miglioramento, che ha dato luogo all'emissione di alcune procedure di controllo di carattere amministrativo-contabile. Tra i compiti del Dirigente preposto vi è quello di verificare annualmente, tramite la struttura di internal auditing l'effettiva applicazione delle procedure.

Nel 2007 è stato anche effettuato dalla società NUCLECO, controllata da SO.G.I.N., il *risk assessment* indirizzato alla valutazione dei rischi ai fini del D. Lg.vo n. 231/01. Il risultato di tale valutazione ha portato all'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, che il Consiglio di Amministrazione di NUCLECO ha approvato nel mese di luglio 2008, con contestuale nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Nel 2008 è stata, inoltre, effettuata l'analisi dei rischi, comprensivi di quelli associati alla figura di esercente di impianti nucleari, la cui copertura assicurativa è prevista dalla legge, finalizzata alla definizione di adeguate coperture assicurative, con riferimento alle attività sia di SO.G.I.N. sia della controllata NUCLECO.

In questi ultimi mesi è stato avviato l'aggiornamento del *risk assessment* svolto nel 2004 per SO.G.I.N. e il completamento di quello di NUCLECO. Tale attività terrà conto delle novità nel frattempo intervenute in seno all'organizzazione aziendale e di quelle sul fronte normativo e integrerà in un'unica analisi le più recenti valutazioni sopra richiamate.

Di seguito, si riporta una descrizione dei principali rischi e di quanto è stato messo in atto per la loro mitigazione, tenendo conto delle risultanze degli assessment e degli audit realizzati negli anni precedenti e dei primi risultati emersi nel corso dell'attività di aggiornamento da poco avviata e tuttora in corso.

#### Rischio di mancato riconoscimento dei costi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il rischio in oggetto rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato riconoscimento da parte dell'Autorità dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale.

L'Autorità con la delibera n. ARG/elt 103/08 ha modificato le modalità di riconoscimento dei costi sostenuti dalla SO.G.I.N. sancendo l'obbligo di presentare annualmente un preventivo dei costi per l'anno successivo. Tale preventivo è soggetto all'autorizzazione da parte dell'Autorità stessa.

La SO.G.I.N., ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti, è tenuta, inoltre, alla presentazione del consuntivo dei costi all'Autorità ed in caso di scostamenti non giustificabili e documentabili l'Autorità potrebbe non riconoscere tali costi. Il rischio di mancato riconoscimento riguarda principalmente i costi per le attività commisurate all'avanzamento fisico dei lavori di decommissioning e può essere causato da un non giustificato scostamento del consuntivo rispetto al preventivo annuale approvato dall'Autorità o da una errata imputazione dei costi nel consuntivo (imputazione errata della natura dei costi commisurati/non commisurati). Per quanto riguarda i costi inerenti le attività non commisurate all'avanzamento fisico, questi sono sottoposti a un *revenue cap* (per il triennio 2008-2010) sulla base dei costi riconosciuti nel 2007. Il rischio consiste nel mancato rispetto dei parametri previsti dalla delibera con conseguente possibilità di effetti negativi sul conto economico. Tali rischi sono tenuti sotto controllo attraverso i monitoraggi costanti svolti nell'ambito di ciascun progetto e attraverso il sistema di monitoraggio complessivo che mensilmente tiene sotto controllo i principali parametri.

In tal modo eventuali scostamenti dei costi, commisurati e non commisurati, vengono tempestivamente rilevati riducendo drasticamente la significatività del rischio di mancato riconoscimento o di mancata esposizione dei costi.

E' da notare che eventuali costi commisurati non esposti nel preventivo in quanto imprevedibili o eccezionali sono comunque riconosciuti a consuntivo di volta in volta, secondo quanto espressamente elencato nella delibera n. ARG/elt 103/08.

#### Rischio di ritardata erogazione dei fondi da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il rischio in oggetto potrebbe scaturire nell'ipotesi remota della mancata/insufficiente/intempestiva erogazione da parte dell'Autorità, delle erogazioni richieste a copertura del fabbisogno.

Per la copertura di tale fabbisogno potrebbe essere necessario il ricorso a forme di finanziamento oneroso che avrebbero un impatto sul risultato economico.

SO.G.I.N. per la mitigazione di tale rischio, al fine di prevenire l'insufficiente erogazione dei fondi, definisce, sulla base di quanto richiesto dalla delibera 195/08 dell'Autorità, il piano finanziario annuale con dettaglio mensile

(sulla base del preventivo approvato dall'Autorità). Tale piano viene trasmesso all'Autorità per la determinazione delle erogazioni a copertura del fabbisogno atteso.

Non si ravvisano, comunque, al momento, particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non provveda tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte alle esigenze di cassa.

La Società, sta valutando, inoltre, la possibilità di ottenere alle condizioni di mercato, un adeguato fido per cassa al fine di ridurre il rischio in parola.

#### Rischio di investimento finanziario

Il rischio finanziario è collegato all'insufficiente ritorno degli investimenti connessi alla gestione finanziaria e potrebbe comportare un impatto sul risultato economico per le perdite derivanti dalla gestione stessa.

SO.G.I.N. effettua ogni anno consistenti investimenti finanziari al fine di ottimizzare la propria liquidità. Il rischio in parola è mitigato dall'attuazione di *policy* di investimento e da un'attenta gestione del portafoglio di liquidità che si pone l'obiettivo di raggiungere il più elevato tra tasso Euribor e tasso di inflazione annua. A tal fine sono attivabili gli strumenti disponibili sul mercato monetario e obbligazionario, nonché polizze assicurative che si possono trasformare comunque, in caso di necessità, velocemente in disponibilità liquide.

Gli investimenti sul mercato obbligazionario sono selezionati in base a limiti predefiniti (divisa-euro, durata e rating minimo).

Per gli investimenti in polizze assicurative si effettuano valutazioni di tipo economico, di natura prospettica tra le polizze con garanzia di rendimento minimo riconosciuto alla Società.

Il nuovo contesto economico-finanziario e regolatorio (connesso alla delibera 103/08 dell'AEEG) ha posto da ultimo il problema di individuare una nuova strategia di gestione degli investimenti finanziari mirata ad ottimizzarne il rendimento conservando le caratteristiche di prudenza degli investimenti stessi. A tal fine, ad ottobre 2008, è stato deciso di aggiornare i criteri per la gestione del portafoglio investimenti e di costituire un gruppo per la sua valutazione, aperto anche a professionisti esterni.

#### Rischio industriale

Nell'ambito delle attività inerenti i processi industriali specifici della

SO.G.I.N. i rischi possono essere ricondotti alle tre principali tipologie di attività:

- decommissioning di impianti elettronucleari dismessi;
- decommissioning di altri impianti industriali e di ricerca;
- gestione del combustibile nucleare irraggiato.

In particolare essi impattano su:

- sicurezza fisica delle installazioni, sicurezza sul lavoro, radioprotezione e protezione dell'ambiente;
- sicurezza nell'esercizio degli impianti e conformità alla vigente normativa dell'assetto amministrativo delle licenze di esercizio.

Il settore in cui opera la società per sua natura impone elevati standard di controllo delle attività; SO.G.I.N. li recepisce attraverso adeguate procedure aziendali ed il costante monitoraggio delle attività svolte. SO.G.I.N. recepisce, inoltre, le prescrizioni tecniche emesse dalle competenti autorità di controllo.

A fronte della mitigazione del rischio in parola è stato inoltre adeguato il modello organizzativo con maggiore focalizzazione sui profili correlati alla sicurezza ed è stata istituita la "Scuola di Radioprotezione" per la formazione specifica sul tema.

Si cita da ultimo il "Progetto sicurezza" nel quale sono stati implementati gli aspetti di diffusione della cultura della sicurezza in azienda e della informazione e formazione unitamente agli aspetti di carattere tecnico inserendo in tale progetto le maggiori criticità sul tema dell'attività aziendale.

#### Rischio di perdita di know-how

Tale rischio è connesso all'eventuale perdita delle competenze professionali qualificate anche correlata alle prospettive di ripresa del settore nucleare in Italia. SO.G.I.N. monitora costantemente tale rischio con una attenta gestione del personale e con appropriate politiche di "retention". In tale ottica, SO.G.I.N. ha avviato nel 2008 il progetto "Censimento delle competenze" per dotare l'azienda di strumenti strutturati di gestione e di sviluppo professionale delle risorse.

#### Rischio normativo

Il rischio normativo deriva dal mancato adempimento degli obblighi disciplinati dalle normative di settore e da quelle a carattere generale. SO.G.I.N., infatti, opera in un settore soggetto ad una forte regolamentazione.

La normativa internazionale del settore nucleare, la normativa Italiana e le decisioni dell'Autorità possono avere un impatto significativo sull'operatività,



i risultati economici e l'equilibrio finanziario della Società.

Futuri cambiamenti nelle politiche normative potrebbero avere ripercussioni impreviste sul quadro normativo di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati di SO.G.I.N.

La SO.G.I.N. monitora costantemente il panorama normativo di riferimento, sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore, sia per quanto riguarda le norme di carattere generale. Ogni modifica normativa è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifici progetti. In particolare, nel corso degli ultimi anni, sono state recepite diverse normative a carattere generale. A titolo esemplificativo si riporta la seguente normativa:

- D.Lgs.n. 231/01, responsabilità amministrativa delle imprese (aggiornata con tutti i reati previsti al 2008);
- Legge n.262/05, tutela del risparmio;
- D.Lgs.n. 81/08, testo unico sulla sicurezza sul lavoro.

#### Rischio di immagine

Tale rischio è connesso alla perdita della fiducia dell'opinione pubblica e di tutti i suoi *stakeholders* e dal giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi reali o supposti.

SO.G.I.N. mitiga tale rischio attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni per l'esterno. Sono inoltre previste e formalizzate *policy* specifiche ed è istituita la funzione Affari Regolatori, Istituzionali e Comunicazione per la gestione dei rapporti con il pubblico, le Istituzioni e i mezzi di comunicazione.

## 4 – Le attività

### 4.1 Lo stato delle autorizzazioni e delle attività di smantellamento delle centrali e impianti nucleari

L'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione di impianti nucleari è soggetta – come già evidenziato nelle precedenti relazioni - ad un complesso iter autorizzativo e procedurale [D.Lgs. 17.3.1995 n. 230, e successive modifiche e integrazioni].

Il rilascio delle autorizzazioni relative alle istanze di disattivazione per le quattro Centrali - trasmesse al Ministero dello sviluppo economico fra il 2001 e il 2002 - è condizionato dalla conclusione delle procedure di valutazione di impatto ambientale, i cui studi sono stati presentati nel 2003 al Ministero dell'ambiente ed integrati nel 2004 in relazione alle possibili alternative conseguenti il ritardo della disponibilità del Deposito Nazionale.

Nel caso degli impianti ex-ENEA del ciclo del combustibile, gestiti da SO.G.I.N., l'assenza di un'istanza di disattivazione rende necessario sottoporre i singoli progetti ad un iter autorizzativo da concordare di volta in volta e spesso – per i progetti di maggior rilievo – gestito nell'ambito della "modifica di impianto" di cui alla Legge del 31/12/1962, n. 1860.

Per la Centrale del Garigliano, nel maggio 2006 l'APAT (attualmente ISPRA) ha trasmesso parere favorevole al Ministero dello sviluppo economico.

L'istruttoria relativa allo studio di impatto ambientale si è conclusa e si è in attesa dell'emissione del decreto di compatibilità ambientale.

Per quanto concerne il decommissioning delle centrali le relative istruttorie si sono concluse positivamente per Caorso e Trino e sono stati emessi i relativi decreti di compatibilità ambientale rispettivamente in data 31/10/2008 e 24/12/2008, mentre per quanto concerne Latina al momento l'istruttoria è stata sospesa.

Si ricorda, inoltre, che, nel corso del 2008, sono stati emanati i decreti di compatibilità ambientale relativi al *decommissioning* delle centrali di Caorso e Trino ed alla realizzazione dell'impianto Cemex.

Nel mese di marzo 2009 è stato inviato al competente Ministero lo studio di impatto ambientale relativo all'impianto ITREC, la cui istruttoria è ancora in corso.

Di seguito è sinteticamente riportato lo stato delle autorizzazioni e le principali attività svolte nel 2008, o in corso, presso le centrali nucleari e gli

impianti del ciclo del combustibile, rinviando per quant'altro al precedente referto.

### **Trino**

Nel mese di luglio 2008, è stato acquisito l'atto di approvazione dell'Autorità di sicurezza nucleare, relativo alla modifica del sistema di ventilazione dell'edificio reattore (istruttoria avviata in applicazione dell'art. 148 D.Lgs 230/95 - ex art. 6 legge 1860/62).

Il 24 dicembre 2008, è stato emanato il decreto di compatibilità ambientale per il *decommissioning* della centrale a seguito del quale potrà concludersi l'iter di approvazione dell'istanza di disattivazione prevista per il primo semestre del 2010. La conclusione delle attività di smantellamento della centrale è prevista entro il 2013.

Nelle more dell'approvazione dell'istanza generale di disattivazione, è stata avviata ed è in fase avanzata la progettazione delle attività per lo smantellamento dell'isola nucleare.

Le attività in corso presso la centrale, a fronte della licenza di esercizio in vigore, consistono:

- nell'adeguamento impianti elettrici
- nella passivazione elettrica impianto
- nella predisposizione stazione di monitoraggio materiali
- nella modifica ventilazione edificio reattore.

Tali attività si sono concluse tranne la modifica della ventilazione dell'edificio reattore per la quale occorre ultimare l'esecuzione delle prove per la messa in esercizio.

### **Caorso**

Per quanto concerne l'attività di cui al punto in esame si ricorda che nel mese di giugno del 2008, si è conclusa la demolizione delle torri RHR di raffreddamento.

In relazione alle attività di trattamento rifiuti radioattivi, nel corso del 2009, è iniziata la campagna di supercompattazione dei rifiuti tecnologici presso NUCLECO. Inoltre è stato siglato l'accordo con la ditta Studsvik per il trattamento ed il condizionamento di circa 1700 fusti di rifiuti, tra cui i carboni

attivi provenienti dalle attività propedeutiche allo smantellamento dell'Edificio Off-gas.

Come già riferito nel precedente referto riguardo le attività autorizzate dal Commissario Delegato, si è proceduto alla rimozione dell'amianto nell'Edificio Reattore (avviata ad inizio 2006 e terminata ad aprile del 2007). In relazione ai disposti di legge relativi alla cessazione dell'impiego di apparecchiature contenenti policlorobifenili (PCB), si è proceduto a presentare all'Autorità di Controllo la richiesta di modifica per la sostituzione di tali apparecchiature con altre prive di PCB. La modifica, autorizzata nel marzo 2009, sarà realizzata mediante affidamento in appalto, il cui iter è in corso di completamento.

### **Latina**

Nel mese di agosto del 2008, è stata autorizzata la costruzione del deposito temporaneo. Il cantiere è stato aperto nell'ultimo trimestre 2008, ad oggi, è in corso la realizzazione della soletta al piano quota campagna.

L'11 dicembre 2008, la Società ha chiesto di sospendere la procedura di VIA, al fine di aggiornare il progetto di *decommissioning* della centrale sulla base di nuove soluzioni tecnologiche. La fase di aggiornamento del progetto è stata pressoché completata, pertanto, entro il mese di novembre 2009, sarà possibile presentare la nuova revisione della VIA e dell'Istanza di disattivazione della centrale.

Tra il 2008 ed il 2009 è stata realizzata la stazione di monitoraggio materiali ed è stato installato il sistema di controllo dei materiali rilasciabili (*box counter*). Al momento sono in corso le relative procedure di collaudo.

Nel mese di settembre 2009 è stata completata la fornitura del diesel di emergenza ed al momento sono in corso le attività relative alla sua installazione (opere civili e collegamenti elettrici).

Sono in avanzata fase di revisione i documenti relativi al corpo prescrittivo (prescrizioni tecniche, procedure di qualità, etc.) da presentare all'Autorità di sicurezza nucleare al fine del loro aggiornamento mentre il regolamento di esercizio è stato autorizzato nel mese di febbraio 2009.

## **Gariigliano**

Sono state completate le opere civili riguardanti l'adeguamento dell'edificio ex diesel a deposito, necessario per ospitare i rifiuti immagazzinati nell'edificio turbina. Attualmente sono in corso le attività di realizzazione degli impianti ausiliari (finiture civili, completamento sistema ventilazione, controllo, drenaggi, adeguamento impianto elettrico e di ventilazione) e la fornitura dei supporti antiribaltamento.

Al fine di ampliare la capacità di stoccaggio dei rifiuti radioattivi è stata autorizzata nel mese di settembre del 2008 dall'Autorità di sicurezza nucleare, la costruzione di un nuovo deposito temporaneo.

Ad ottobre 2009 si sono concluse le attività di realizzazione delle palificate mentre è in corso di aggiudicazione la gara per la realizzazione del deposito. I relativi lavori cominceranno entro la fine del 2009.

Come già illustrato nel precedente referto si ricorda che nel mese di maggio del 2007 è stata ottenuta l'autorizzazione, del Ministero dello sviluppo economico, per la rimozione dei coibenti contenenti amianto, presenti all'interno dell'edificio reattore e sono state avviate le relative attività, il cui completamento si prevede nel 1° semestre 2010.

Nel giugno del 2008, SO.G.I.N. ha reiterato la richiesta al Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di un nuovo punto di scarico degli effluenti aeriformi ed abbattimento del camino. La relativa autorizzazione è stata ottenuta lo scorso mese di agosto 2009.

Si sono concluse le attività di adeguamento del nuovo accesso controllato; l'autorizzazione all'esercizio è stata ottenuta a settembre 2009.

E' stata rilasciata anche l'autorizzazione (DIA) alla realizzazione dell'edificio contenimento trincee ed al momento è in corso il relativo iter di gara.

Nel mese di settembre 2009 è stata completata la fornitura del diesel di emergenza, mentre sono in corso le attività relative alla sua installazione (opere civili e collegamenti elettrici).

Sono in avanzata fase di revisione i documenti relativi al corpo prescrittivo (prescrizioni tecniche, procedure di qualità, etc.) da presentare all'Autorità di sicurezza nucleare al fine del loro aggiornamento. E' stato invece autorizzato, a febbraio 2009, il regolamento di esercizio.

### **Saluggia**

Come già riferito nel precedente referto, il 27 aprile del 2007, l'autorità di sicurezza nucleare ha rilasciato le necessarie autorizzazioni per procedere al trasferimento dei 52 elementi di combustibile irraggiato dalla piscina dell'impianto Eurex all'adiacente deposito di Avogadro. I relativi trasporti, avviati il 6 maggio 2007, si sono conclusi nel mese di luglio 2007. Nel mese di luglio del 2008, sono state completate le attività di svuotamento e bonifica della piscina.

Nel 2008, è stato concluso il trasferimento dei rifiuti liquidi a più alta attività nel nuovo parco serbatoi e sono stati emessi i bandi di gara per la realizzazione del nuovo deposito dei rifiuti a bassa e media attività ("D2") e per la caratterizzazione, trattamento e condizionamento di 600 m<sup>3</sup> circa di rifiuti solidi provenienti dall'ex Impianto di Fabbricazione Elementi di Combustibile. È, inoltre, stato avviato l'iter relativo alla gara per l'impianto CEMEX.

Nel 2009 è stato completato il Nuovo Sistema di Approvvigionamento Idrico, il cui collaudo con l'Autorità di Controllo è previsto entro la fine del corrente anno.

Sono in corso le attività di demolizione dell'esistente edificio "1600" – che si concluderanno entro il 2009 – per realizzare sulla relativa area il deposito temporaneo "D2".

### **Casaccia**

Nel 2008 è stato assegnato il contratto per la rimozione dei serbatoi interrati dei liquidi radioattivi ed è stato presentato all'autorità di sicurezza nucleare il piano operativo per ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori (se ne prevede l'ottenimento entro la fine del 2009).

È stato inoltre rilasciato il "certificato prevenzione incendi" relativo all'impianto OPEC1, che ha consentito di ottenere nuovamente l'autorizzazione all'esercizio dello stesso quale deposito. Al riguardo, è iniziata un'intensa attività di manutenzione delle apparecchiature delle celle calde, con particolare riferimento alla revisione delle finestre schermanti e di alcuni manipolatori, nonché alla decontaminazione delle superfici interne (agli inizi del 2009 è stata completata l'attività con sostituzione di sette manipolatori, ormai datati e non più utilizzabili).

Nei depositi OPEC1 e 2 e nell'impianto plutonio, sono stati installati i nuovi generatori diesel per il sistema elettrico di emergenza.

La caratterizzazione dei rifiuti stoccati presso NUCLECO è in avanzato stato di esecuzione e sono state avviate le attività propedeutiche allo smantellamento delle scatole a guanti.

Nell'ambito dell'esecuzione delle opere civili per l'adeguamento a deposito dell'edificio OPEC2, è stata completata la bonifica delle parti contenenti amianto.

È stata, inoltre, sostituita la strumentazione per il monitoraggio degli effluenti gassosi al camino di OPEC1, unitamente a quella della parte elettronica del sistema di misura neutronica passiva dell'impianto plutonio.

È stata completata la revisione di tutta la documentazione autorizzativa dell'impianto plutonio, mentre nel 2009 è previsto l'aggiornamento di quella di OPEC1.

### **Bosco Marengo**

Come già riferito nel precedente referto, nel 2007, è stata completata l'alienazione di tutte le materie nucleari ancora presenti sul sito (circa 47 tonnellate di uranio).

Sono stati realizzati gli impianti di decontaminazione dei materiali derivanti dallo smantellamento (a "umido" e meccanica mediante "pallinatura").

È stato completato l'infustamento e la caratterizzazione radiologica dei rifiuti solidi derivanti dall'esercizio dell'impianto e ultimata la bonifica dell'amianto presente.

Il 16 ottobre 2008, la Commissione tecnica per la sicurezza nucleare ha approvato l'istanza di *decommissioning*, presentata nel 2003 ed il 27 novembre 2008 il Ministero dello sviluppo economico ha approvato il decreto di disattivazione dell'impianto e sono state avviate le relative attività di smontaggio la cui conclusione è prevista entro la fine del 2009.

Nel 2010 si eseguiranno le attività di adeguamento del deposito temporaneo e si avvieranno le operazioni di condizionamento e sistemazione temporanea dei rifiuti radioattivi.

### **Trisaia**

Nel corso del 2009, sono proseguite le attività di trattamento dei rifiuti a media e bassa attività (progetto SIRIS); in particolare sono stati svuotati 5 containers contenenti rifiuti metallici ed il materiale è stato infustato per essere

poi avviato poi alla caratterizzazione radiologica.

Nel corso del 2009, è stato ultimato il montaggio del modello (*mock-up*) della cella di cementazione dell'impianto di solidificazione del prodotto finito. Sono state effettuate le prove di collaudo e sono in corso le prove di qualificazione della matrice cementizia. E' stato anche emesso il bando di gara per la realizzazione dell'impianto definitivo, per il quale è in corso il procedimento VIA. E' stato emesso il bando di gara per il recupero della cosiddetta "fossa irreversibile". Prosegue il piano straordinario di monitoraggio ambientale. E' stata effettuata la sostituzione dei quadri elettrici di media tensione e sono iniziati i lavori per la sostituzione ed il potenziamento della centrale termica-frigorifera.

Sono in corso i lavori per la realizzazione di opera a difesa delle mareggiate per la cabina di manovra della condotta di scarico a mare.

#### **Procedure di V.I.A.:**

#### **QUADRO DI SINTESI 2008 - 2009**

SITO/PROGETTO	AZIONI DI COMPETENZA SO.G.I.N.		ISTRUTTORIA DI VIA	
	Invio Studio di Impatto Ambientale	Invio integrazioni su richieste specifiche del MATTM	Azioni di competenza Regionale	Azioni di competenza MATTM
			Parere Regionale	Decreto di Compatibilità Ambientale
Caorso Decommissioning	22/12/2003	Completato il 7.11.2005	Parere "favorevole con prescrizioni", emesso con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2007/1044 del 9 luglio 2007	Decreto di Compatibilità Ambientale con "Giudizio favorevole con prescrizioni" emanato il 31.10.2008
Garigliano Decommissioning	06/06/2003	Completato il 2.11.2005. Invio di ulteriore documentazione il 14.11.2008	La Regione Campania si è espressa parzialmente solo in merito alla demolizione del camino	Istruttoria conclusa. In attesa del Decreto di Compatibilità Ambientale
Latina Decommissioning	24/11/2003	Completato il 23.12.2005	Istruttoria sospesa a seguito delle lettere SO.G.I.N. Prot n. 36046 del 26/11/2008 e n. 37830 del 11/12/2008 ----	Istruttoria sospesa a seguito delle lettere SO.G.I.N. Prot n. 36046 del 26/11/2008 e n. 37830 del 11/12/2008
	Iter di VIA sospeso con lettera SO.G.I.N. - Prot. N.37830 dell'11/12/2008			
Trino Decommissioning	04/09/2003			Decreto di Compatibilità Ambientale emanato il 24/12/2008
Saluggia Cemex	24/10/2005	Completato il 10/8/2006	Parere "favorevole con prescrizioni", emesso con Delibera di Giunta della Regione Piemonte 19-2351 del 13.3.2006	Decreto di Compatibilità Ambientale emanato il 19/09/2008
Itrec ICPF	05/03/2009			Istruttoria in corso



#### 4.2.-Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione.

Il 30 gennaio 2008, si è concluso il processo di consultazione, avviato a fine 2007 dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, volto a introdurre un nuovo modello di remunerazione delle attività di smantellamento degli impianti nucleari e di chiusura del ciclo del combustibile.

Il 30 luglio 2008, l'Autorità ha, quindi, adottato la delibera 103 con la quale ha ridefinito, per il triennio 2008-2010, i criteri per il riconoscimento degli oneri delle attività di smantellamento degli impianti nucleari dismessi, chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti. Con la stessa delibera ha, inoltre, disposto che SO.G.I.N. applichi per la rendicontazione dei costi alcune norme di separazione contabile.

Il nuovo sistema di remunerazione prevede l'introduzione di due distinti metodi di riconoscimento dei costi, rispettivamente:

- *ex-post*, quelli relativi alle attività di smantellamento, incluse manutenzioni e investimenti, gestione del combustibile e *project management*
- *ex-ante* e sottoposti ad un meccanismo di *revenue cap*, quelli relativi al funzionamento della società e al mantenimento in sicurezza degli impianti.

La congruità dei costi di smantellamento e gestione del combustibile è valutata dall'Autorità, sulla base di un preventivo, entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento. I costi sono riconosciuti a consuntivo, entro il 31 marzo di quello seguente.

La delibera citata ha stabilito, tra l'altro, di riconoscere interamente i costi per gli investimenti anno per anno. È stato, pertanto, liquidato a SO.G.I.N. nel 2008, come *una tantum*, il valore residuo degli investimenti, pari a 12,4 milioni di euro, che fino al 2007 erano stati remunerati tramite le relative quote di ammortamento.

I costi di funzionamento e di mantenimento in sicurezza sono sottoposti ad una riduzione annua. La base di riferimento è quella del 2007 rivalutata annualmente del tasso di inflazione. Il fattore di efficienza stabilito è pari allo 0 per cento per il 2008 ed al 3,29 per cento per i successivi 2 anni.

Al fine di sollecitare l'accelerazione del *decommissioning*, è stato poi introdotto un premio legato al raggiungimento di obiettivi annuali di avanzamento fisico, pari a 3,2 milioni nel 2008 in caso di integrale conseguimento di tutti gli obiettivi fissati (*milestones*).

L'Autorità, anche tenuto conto che il piano di incentivazione all'esodo predisposto da SO.G.I.N. ha un valore attuale netto (VAN o *net present value*)

positivo, ha previsto un meccanismo per il parziale riconoscimento dei relativi costi. Esso prevede il riconoscimento di un incentivo strutturale di 3,3 milioni di euro l'anno, che è pari alla media storica, rivalutato del tasso di inflazione e sottoposto al tasso di efficienza.

La quota di incentivo erogato eccedente quello strutturale viene riconosciuta a SO.G.I.N. nell'anno di competenza e dall'Autorità recuperata a valere sui futuri ricavi in quote costanti nei 6 anni successivi.

La delibera ha, poi, introdotto la remunerazione del capitale investito netto ed i criteri per la sua determinazione. Quando il capitale investito netto è inferiore a zero, SO.G.I.N. riconosce all'Autorità un rendimento sul capitale eccedente le necessità della commessa nucleare, pari alla media annua del tasso euribor a un mese maggiorato di 7 b.p.

La delibera prevede che siano riconosciuti a SO.G.I.N. il 20 per cento dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature ed il 10 per cento di quelli connessi alla valorizzazione degli asset immobiliari. Fino al 2007, il 100 per cento di tali ricavi era destinato alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità.

Infine, la delibera 103/08 prevede che la separazione contabile fra l'attività istituzionale e quella di mercato, già adottata da SO.G.I.N., a partire dal 2008 debba essere sottoposta a revisione contabile.

Nei termini previsti dal nuovo sistema di riconoscimento dei costi, il 22 dicembre 2008, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha adottato la delibera 195 con la quale ha determinato a preventivo i costi per il 2009 relativi alle attività di smantellamento e di chiusura del ciclo del combustibile. Essi sono previsti pari a 74,1 milioni per i costi esterni di *decommissioning* e a 138,7 milioni per i costi di gestione del combustibile.

I valori indicati dalla delibera sono in linea con quelli anticipati da SO.G.I.N. nel piano triennale 2009-2011 inviato all'Autorità a fine ottobre 2008. La delibera ha, inoltre, stabilito le *milestone* per gli anni 2009, 2010 e 2011 ed i relativi pesi convenzionali, per il calcolo del corrispettivo per l'accelerazione.

Come previsto dalla stessa delibera, il 30 gennaio 2009 SO.G.I.N. ha inviato all'Autorità il piano finanziario per il 2009, al fine di programmare le erogazioni da parte della Cassa conguaglio del settore elettrico in misura tale da mantenere una adeguata liquidità presso la Società.

Alla stessa data, l'Autorità ha inviato a SO.G.I.N. una lettera con la quale prende atto dell'aggiornamento dei costi per la centrale di Trino, relativi all'impianto di estrazione e trattamento delle resine, di cui terrà conto in sede di approvazione a consuntivo dei costi per il 2009.

Con la successiva delibera n. 57 dell'11 maggio 2009, l'Autorità ha poi riconosciuto a consuntivo i costi 2008 ed ha dato mandato alla Cassa conguaglio del settore elettrico di erogare ulteriore 150 milioni a SO.G.I.N. entro il 30 maggio 2009. Più in dettaglio ha deliberato:

1. di riconoscere a consuntivo gli oneri nucleari per il 2008 pari a 213,32 milioni di euro, di cui:
  - a) costi esterni delle attività di *decommissioning*, per 50,23 milioni di euro;
  - b) costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile per 57,58 milioni di euro, al netto dei costi per il riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville;
  - c) le quote di ammortamento corrispondenti ai costi ad utilità pluriennale presentati nei consuntivi SO.G.I.N. 2008 e riconducibili alla commessa nucleare per un totale pari a 6,39 milioni di euro;
  - d) costi efficientabili CNCA<sub>n</sub> di cui all'articolo 5 dei Criteri di efficienza economica per 87,91 milioni di euro;
  - e) il corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento Z<sub>n</sub>, di cui all'articolo 8 dei Criteri di efficienza economica, pari a 3,09 milioni di euro;
  - f) il corrispettivo per le politiche di esodo del personale W<sub>n</sub>, di cui all'articolo 9 dei Criteri di efficienza economica, pari a 8,12 milioni di euro;
2. di riconoscere le imposte imputabili alla commessa nucleare nella misura prevista dall'articolo 2, comma 7 dei Criteri di efficienza economica, tenuto conto di quanto previsto all'articolo 2, comma 2, lettera a), della deliberazione ARG/elt 103/08;
3. di riconoscere a consuntivo per il 2008 i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville esposti nei consuntivi SO.G.I.N. 2008, per un totale pari a 173,15 milioni di euro, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei

suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006;

4. di prevedere che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, dei Criteri di efficienza economica gli Acconti nucleari, come risultano al 31 dicembre 2008, siano incrementati di un ammontare pari a 2,57 milioni di euro;

5. di prevedere che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, dei Criteri di efficienza economica, i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti presentati nei consuntivi SO.G.I.N. 2008 concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura dell'80%, per un valore pari a 0,12 milioni di euro;

6. di rettificare l'importo di cui all'articolo 2, comma 4, della deliberazione ARG/elt 103/08 ad un valore pari a 12,52 milioni di euro;

7. di richiedere alla SO.G.I.N. di adottare entro il 31 luglio 2009, portandone a conoscenza l'Autorità, per i casi di contratti affidati senza previa indizione di gara, una procedura formalizzata e strutturata di analisi di congruità delle offerte basata su un'accurata analisi del mercato e dei potenziali fornitori a livello comunitario e su un sistema di qualificazione degli imprenditori, fornitori o prestatori di servizi su criteri oggettivi, ai sensi di quanto previsto dal parere n. 267/2003<sup>4</sup>.

In conclusione, il nuovo sistema regolatorio dà finalmente soluzione alle criticità rilevate nel passato per quanto riguarda sia la maggiore certezza del riconoscimento dei costi dell'attività di decommissioning, sia la tempestività nell'attribuzione a SO.G.I.N. dei relativi mezzi finanziari. Il nuovo sistema di riconoscimento dei costi, che introduce incentivi all'efficacia e sollecita la Società all'efficienza nella gestione, colloca la Società in un normale contesto di mercato regolato nel quale potrà misurare in termini economici la sua prestazione industriale.

---

<sup>4</sup> Parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

## **5 – I risultati contabili della gestione**

### **5.1 - Il bilancio Sogin 2008 - Struttura e principi contabili**

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2008, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 28 maggio 2009, è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 2 luglio 2009, corredato da una relazione sulla gestione degli amministratori, oltre che dalla certificazione positiva espressa dalla Società di revisione contabile in data 4 giugno 2009, nonché dalla relazione del Collegio Sindacale e dall'attestazione del Dirigente preposto e dal bilancio consolidato del Gruppo SO.G.I.N., costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo e da NUCLECO S.p.A.

I criteri nella formazione del bilancio, chiuso al 31 dicembre 2008, sono quelli utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi precedenti con riguardo, in particolare, alla continuità dei medesimi principi.

Per quanto riguarda l'utilizzazione dei proventi finanziari rivenienti dalle disponibilità liquide della commessa nucleare, SO.G.I.N., come meglio dettagliato in seguito, si è conformata alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 103 del 30 luglio 2008.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

La relazione al bilancio contiene informazioni complementari, funzionali ad una rappresentazione dettagliata e trasparente della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, di recente novellato.

I principi di redazione del bilancio, come affermato nella nota integrativa, sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis c.c. In particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva di una continuità aziendale, che va comunque assicurata in considerazione della rilevante missione attribuita e della natura pubblica che è connotato essenziale della Società.

Le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2008 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2007, così come le voci del conto economico di fine 2008 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2007.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state espresse in euro<sup>1</sup>.

Per la redazione del bilancio 2008, al pari degli anni precedenti, sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri [CNDCeR], in ordine ai quali si è riferito nelle precedenti relazioni.

Specifiche e complete considerazioni sui criteri di rilevazione delle poste di bilancio sono esposte nella relazione al bilancio di esercizio e nella nota integrativa della Società.

### **5.2 – Risultati economici e finanziari**

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103<sup>5</sup>, ed a quanto disposto dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas con delibera 103 del 30 luglio 2008, nel documento di bilancio vengono fornite informazioni sul conto economico e sullo stato patrimoniale separatamente: 1) per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa istituzionale) e, 2) per le altre attività svolte da SO.G.I.N. (commessa mercato).

Le attività di cui alla commessa istituzionale sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. n.79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l’art. 3, commi 10 e 11, del citato decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede ed usa la medesima.

In base a quanto previsto da tale articolo, i costi sostenuti da SO.G.I.N. per queste attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all’atto del conferimento (fondi nucleari) e riclassificati nel bilancio SO.G.I.N. come acconti (“acconti nucleari”).

---

<sup>1</sup> Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

<sup>5</sup> Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la SO.G.I.N. Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

Le modalità per la quantificazione dei predetti oneri sono state stabilite con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di quanto previsto dalle citate disposizioni, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha assunto specifiche delibere, di cui le principali sono di seguito esposte:

- la delibera 103/08, con la quale ha stabilito i nuovi criteri da seguire per il riconoscimento a preventivo e consuntivo degli oneri sostenuti da SO.G.I.N.;
- la delibera 195/08, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2009, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08;
- la delibera 57/09, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da SO.G.I.N. nel 2008 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera 103/08.

Il risultato netto dell'esercizio 2008 risulta aumentato del 334%, raggiungendo 1.577 migliaia di euro rispetto ai 393,4 del 2007.

Si ricorda, infine, che il bilancio SO.G.I.N. 2008, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, anche se al momento della sua approvazione vi era ancora incertezza circa la futura attività della Società in quanto il disegno di legge (AS 1195), divenuto poi legge 99/2009 del 31 luglio 2009, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" era ancora all'esame delle Camere. Il DDL, nonché la successiva legge 99/2009, come già detto in precedenza, prevedeva tra l'altro che *"Con atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze sono ridefiniti i compiti e le funzioni della società SO.G.I.N. Spa, prevedendo le modalità per disporre il conferimento di beni o rami di azienda della società SO.G.I.N. Spa ad una o più società, partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20 per cento, operanti nel settore energetico"*.

### 5.3 – *Lo stato patrimoniale*

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2007.

<i>Migliaia di Euro</i>	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>44.427</b>	<b>60.467</b>	<b>-16.040</b>
immateriali	11.726	14.211	-2.485
materiali	29.787	43.528	-13.741
finanziarie	2.914	2.728	186
<b>Attivo circolante</b>	<b>135.443</b>	<b>74.445</b>	<b>60.998</b>
rimanenze	1.720	1.253	467
crediti verso clienti (*)	23.507	22.451	1.056
crediti tributari	51.506	46.702	4.804
altre attività	58.710	4.039	54.671
<b>Liquidità</b>	<b>142.372</b>	<b>144.537</b>	<b>-2.165</b>
impieghi finanziari a breve termine	33.059	96.968	-63.909
depositi, c/c bancari e cassa	109.313	47.569	61.744
<b>Totale attivo</b>	<b>322.242</b>	<b>279.449</b>	<b>42.793</b>
<b>Passivo circolante</b>	<b>120.759</b>	<b>134.189</b>	<b>-13.430</b>
acconti da clienti	688	1.328	-640
debiti verso fornitori (*)	58.682	61.935	-3.253
debiti verso istituti previdenziali	3.570	3.277	293
debito verso MSE per Global Partnership	34.267	47.529	-13.262
altre passività	23.552	20.120	3.432
<b>Acconti nucleari</b>	<b>157.244</b>	<b>107.436</b>	<b>49.808</b>
<b>Fondi</b>	<b>19.372</b>	<b>21.529</b>	<b>-2.157</b>
fondo TFR	16.452	18.912	-2.460
fondi per rischi e oneri	2.920	2.617	303
<b>Patrimonio netto</b>	<b>24.867</b>	<b>16.295</b>	<b>8.572</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>322.242</b>	<b>279.449</b>	<b>42.793</b>

(\*) Include i debiti verso imprese controllate

Il netto patrimoniale presenta un aumento di € 8572, passando da € 16.295 a € 24.867 del 2008.

Le immobilizzazioni materiali registrano una significativa diminuzione a motivo della loro diversa modalità di contabilizzazione derivante dalle disposizioni di cui alla delibera 103/08 dell’Autorità. Si ricorda che i costi dei beni durevoli utilizzati totalmente nell’ambito della commessa nucleare sono integralmente riconosciuti dall’Autorità nell’esercizio in cui i beni stessi sono acquisiti e non più per quote di ammortamento come fatto nei passati esercizi.

Per questo motivo, anche con la successiva delibera 57/09, sono stati riconosciuti i valori di questo tipo di beni che al 31 dicembre 2007 risultavano



ancora iscritti tra le immobilizzazioni per circa 12,5 milioni.

In relazione alle recenti norme in tema di agevolazioni fiscali per la rivalutazione degli immobili (decreto legge 185/05 convertito in legge con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009), non si è ritenuto che sussistessero i presupposti di carattere industriale per darvi corso.

Aumentano i crediti verso clienti che quest'anno accolgono le somme da riconoscere dal Ministero dello Sviluppo economico con riferimento alle attività svolte nell'ambito del progetto Global Partnership nel corso del 2008. E' tuttora in essere il credito verso il Commissario per l'emergenza rifiuti in Campania (14,9 milioni di euro) per il quale si sta procedendo per le vie legali. Nel corso dell'ultima udienza tenutasi presso il Tribunale di Napoli lo scorso 18 novembre 2008, il consulente tecnico d'ufficio ha depositato la perizia sulla quantificazione della parte del credito ingiunto (circa 13,4 milioni) confermandone l'ammontare. Si ricorda che, a fronte di tale credito, sussiste il debito verso Cesi spa di 5,2 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che SO.G.I.N. avrà incassato il suo credito.

E' strutturalmente in crescita il credito IVA verso l'erario a motivo del fatto che i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica, non avendo natura di corrispettivo, sono percepiti da SO.G.I.N. al netto di questa imposta. Alla luce di questo strutturale sbilancio, nel 2008 è stato presentato all'Agenzia delle entrate, che ha espresso parere negativo, un interpello interpretativo ex art. 11 legge 212/00, volto al riconoscimento del diritto al rimborso dell'IVA con cadenza annuale anziché triennale, ai sensi dell'art. 30 comma 3, lettera a), DPR 633/72.

In tema di IVA intracomunitaria, si segnala in particolare che l'Agenzia delle Dogane di Roma ha condotto nel mese di maggio 2008 presso la sede sociale una verifica sulle fatture intracomunitarie registrate nell'anno 2006, conclusasi con la redazione, in data 7 maggio 2008, di un Processo Verbale di Constatazione (PVC). A questo atto istruttorio può seguirne uno formale di accertamento, entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione (31.12.2011), da parte dell'Agenzia delle entrate competente per territorio. Avverso il predetto atto istruttorio è stata presentata apposita istanza di autotutela con la quale sono stati già contestati i rilievi effettuati. Nel merito, una delle due infrazioni constatate riguarda il mancato inserimento negli elenchi intrastat dei mesi di febbraio, giugno e di agosto del 2006 di acquisti (intracomunitari) effettuati da un fornitore Belga.

Nelle altre attività è iscritto un credito verso l'erario francese per circa 36 milioni, incassato i primi di marzo 2009.

Nel corso dell'anno, la Cassa conguaglio del settore elettrico ha erogato 450 milioni con i quali è stato coperto il fabbisogno corrente della cassa della commessa nucleare. A motivo di ciò le variazioni di liquidità non sono particolarmente rilevanti.

Il debito verso fornitori si è ridotto in relazione all'andamento dei servizi per la gestione del combustibile irraggiato. I debiti verso fornitori correlati altre attività sono rimasti sostanzialmente stabili.

Il debito nei confronti del Ministero per lo sviluppo economico, per la gestione dei Fondi Global Partnership, si è ridotto per effetto del loro utilizzo a fronte delle attività svolte, nell'ambito di questo progetto, dai vari fornitori diversi da SO.G.I.N. Esso si incrementa, inoltre, dei proventi finanziari maturati nell'arco dell'anno, inclusi quelli che erano stati nel passato esercizio prudentemente accantonati a fondo oneri futuri a motivo di una diversa interpretazione che le parti avevano dato della Convenzione che regola i servizi forniti da SO.G.I.N. Nessun ulteriore finanziamento è stato erogato nel 2008.

Le altre passività si sono incrementate principalmente per i debiti verso il personale in relazione alle cessazioni dal servizio avvenute nell'ultima parte dell'anno.

Il valore degli acconti nucleari ha registrato un incremento netto, quale differenza tra i fondi ricevuti nell'anno e gli utilizzi autorizzati a consuntivo dall'Autorità con delibera 57/09, al netto degli interessi maturati sul capitale investito nella commessa nucleare e degli altri ricavi e proventi utilizzati per la copertura dei costi di questa commessa.

Il TFR si è ridotto per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall'esercizio 2007, il TFR maturato confluisce nei fondi pensione.

Il fondo per rischi ed oneri si è incrementato per gli oneri connessi alle riserve avanzate nel 2008 da appaltatori su lavori in via di esecuzione e per il compenso per il direttore generale di cui si è già detto. Il fondo si è ridotto poi per gli oneri finanziari riconosciuti in via definitiva al Ministero dello sviluppo economico per la gestione dei fondi della Global Partnership. Come già detto, nello scorso esercizio tali oneri erano stati in via prudenziale accantonati.

Non sussistono ragioni per una diversa valutazione della partecipazione in NUCLECO.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente, né indirettamente operazioni su azioni proprie.

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2008, con i dati classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile, raffrontati con quelli di fine 2007.

### STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE		Al 31 dicembre 2008		Al 31 dicembre 2007		Al 31 dicembre 2006		(Valori in euro)	
						Parziali		Totali	
ATTIVO									
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>									
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>									
I. Immateriali									
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.503.428		1.093.905		362.150			
7) Altre		10.222.587	11.726.015	13.116.993	14.210.898	12.999.077		13.361.227	
II. Materiali									
1) Terreni e fabbricati		8.215.847		8.894.035		8.581.861			
2) Impianti e macchinario		15.172.874		23.546.372		20.274.341			
3) Attrezzature industriali e commerciali		4.056.366		7.686.868		7.864.934			
4) Altri beni		2.341.662		3.400.353		3.534.327			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			29.786.749		43.527.628	4.443.991		44.699.454	
III. Finanziarie									
1) Partecipazioni in:									
a) imprese controllate		2.200.000		2.200.000		2.200.000			
b) imprese collegate									
c) altre imprese		387.885		387.885		387.885			
2) Crediti:		2.587.885		2.587.885		2.587.885			
Esig. entro 12 mesi									
d) verso altri		326.433	2.914.318	140.150	2.728.035	93.724	968.338	3.556.223	
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>			<b>44.427.082</b>		<b>60.466.561</b>			<b>61.616.904</b>	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
I. Rimanenze									
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.429		2.459		2.459			
3) Lavori in corso su ordinazione		1.717.669	1.720.098	1.250.243	1.252.702	580.753		583.212	
II. Crediti									
1) Verso clienti		22.910.181		21.946.715		26.105.937			
4) Verso Controllate		596.584		504.631		174.440			
4-bis) Crediti Tributari		802.238		16.209.543		44.847.184			
4-ter) Imposte Anticipate		1.690.435		1.435.150		994.209			
5) Verso altri		903.593	133.434.368	670.629	71.806.817	2.116.501		74.238.271	
6) Verso altre Società del Gruppo ENEL									
III. Attiv. finanz. che non costituiscono immobiliz.									
6) Altri titoli		33.058.806	33.058.806	96.968.365	96.968.365	272.407.930		272.407.930	
IV. Disponibilità liquide									
1) Depositi bancari e postali		109.302.810		47.544.757		25.861.809			
3) Danaro e valori in cassa		10.284	109.313.094	24.097	47.568.854	12.443		25.874.252	
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>			<b>277.526.366</b>		<b>217.596.738</b>			<b>373.103.665</b>	
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>									
Ratei attivi			59.407		1.111.137			2.173.200	
- disaggio su prestiti									
Risconti attivi			228.933		274.584			363.361	
<b>Totale Ratei e risconti (D)</b>			<b>288.340</b>		<b>1.385.721</b>			<b>2.536.561</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>322.241.788</b>		<b>279.449.020</b>			<b>437.257.130</b>	

STATO PATRIMONIALE						(Valori in euro)		
		Al 31 dicembre 2008		Al 31 dicembre 2007		Al 31 dicembre 2006		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO						Parziali		Totali
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>								
I. Capitale			15.100.000			15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale			601.392			581.472		564.762
VII. Altre riserve:								
Riserva di arrotondamento					1	1	1	1
VIII. Utili portati a nuovo			593.333			214.869		-102.623
IX. Utile dell'esercizio			8.571.806			398.384		334.202
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>			<b>24.866.531</b>			<b>16.294.726</b>		<b>15.896.342</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>								
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili		366.716		478.949			485.810	
2) Per imposte		791.408		886.983			569.226	
3) Altri		1.762.000		1.250.625			787.200	
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>			<b>2.920.124</b>			<b>2.616.557</b>		<b>1.842.236</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>								
			<b>16.452.383</b>			<b>18.912.280</b>		<b>20.211.158</b>
<b>D) DEBITI</b>								
5) Acconti:								
a) acconti per attività nucleari		157.244.030		107.435.591			276.843.079	
b) acconti per altre attività		688.053	157.932.083	1.327.906	108.763.497		2.926.756	279.769.835
6) Debiti verso fornitori			54.123.867		57.884.701			64.732.788
8) Debiti verso imprese controllate			4.558.313		4.049.894			6.035.409
11) Debiti tributari			4.789.105		1.881.688			3.425.674
12) Debiti verso istituti di previdenziali e di sicurezza sociale			3.569.796		3.277.112			2.780.171
13) Altri debiti			53.029.586		65.768.565			42.563.005
<b>Totale Debiti (D)</b>			<b>278.002.750</b>			<b>241.625.457</b>		<b>399.306.882</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>								
Ratei passivi			-		-			512
Risconti passivi			-		-			
<b>Totale Ratei e risconti (E)</b>								<b>512</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>322.241.788</b>			<b>279.449.020</b>		<b>437.257.130</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>								
Garanzie prestate		18.881.727		12.502.664			7.726.579	
Altri conti d'ordine		343.689.369	<b>362.571.096</b>	572.306.890	<b>584.809.554</b>		157.805.054	<b>165.531.633</b>

Ci si sofferma sulle voci particolarmente significative:

Immobilizzazioni immateriali - € 11.726.015 (€ 14.210.898 al 31.12.2007)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Immateriali	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Altre immob. Immat.		Totale
		Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	5.266.158	18.109.068	6.399.077	29.774.303
Ammortamento	-4.172.253	-7.041.648	-4.349.504	-15.563.405
<b>Valore al 1° gennaio 2008</b>	1.093.905	11.067.420	2.049.573	14.210.898
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi	1.542.259			1.542.259
Riduzione per Delib. Autorità 103/08			-1.953.884	-1.953.884
Passaggi in esercizio				
Ammortamento	-1.132.736	-921.384	-19.138	-2.073.258
<b>Totale variazioni</b>	409.523	-921.384	-1.973.022	-2.484.883
<b>Situazioni al 31.12.2008</b>				
Costo originario	6.808.417	18.109.068	6.399.077	31.316.562
Fondo Ammortamento	-5.304.989	-7.963.032	-4.368.642	-17.636.663
Riduzione per Delib. Autor. 103/08			-1.953.884	-1.953.884
<b>Valori al 31.12.2008</b>	1.503.428	10.146.036	76.551	11.726.015

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale per un valore complessivo di circa € 1.202.000;
- acquisto e installazione di software per personal computer (circa € 340.000).

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce 'Oneri per ripianamento FPE' si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge finanziaria 2000).

SO.G.I.N. ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento il cui ammontare di € 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione nel 2007 della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000-2001-2002 che complessivamente ammontano ad € 401.287. Si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR. In caso di esito negativo dei ricorsi, SO.G.I.N. si potrà rivalere su ENEL, come anticipato con la lettera 837/2008, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto

stabilito dall'art.4 comma 4 dell'atto di conferimento del ramo d'azienda da Enel a SO.G.I.N.

Nel 2007 come detto, è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 401.287 per l'onere ulteriore addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali - € 29.786.749 (€ 43.527.628 AL 31.12.2007)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Materiali	Terreni	Fabbricati industriali	Altri Impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	5.747.278	3.602.900	31.787.990	11.913.269	8.469.938	61.521.375
Ammortamento		-456.143	-8.241.618	-4.226.401	-5.069.585	-17.993.747
<b>Valore al 1 gennaio 2008</b>	5.747.278	3.146.757	23.546.372	7.686.868	3.400.353	43.527.628
Movimenti del periodo:						
Acquisizioni/incrementi - costo	154.874		41.368	527.206	725.632	1.449.080
Alienazioni/decrementi - costo					-115.561	-115.561
Riduzione per Delib. Autorità 103/08	-525.598		-5.841.150	-3.333.733	-695.328	-10.395.809
Riduzione per Delib. Autorità 57/09	-154.874			-78.203	-94.681	-327.758
Ammortamento		-152.591	-2.573.716	-745.771	-992.484	-4.464.562
Alienaz./decrementi - ammort.					113.731	113.731
<b>Totale variazioni</b>	-525.598	-152.591	-8.373.498	-3.630.501	-1.058.691	-13.740.879
<b>Situazione al 31.12.2008</b>						
Costo originario	5.902.152	3.602.900	31.829.358	12.440.475	9.080.009	62.854.894
Fondo Ammortamento	0	-608.734	-10.815.334	-4.972.172	-5.948.338	-22.344.578
Riduzione per Delib. Autorità 103/08	-525.598	0	-5.841.150	-3.333.733	-695.328	-10.395.809
Riduzione per Delib. Autorità 57/09	-154.874	0	0	-78.203	-94.681	-327.758
<b>Valore al 31.12.2008</b>	5.221.680	2.994.166	15.172.874	4.056.367	2.341.662	29.786.749

Non sono presenti nel 2008 immobilizzazioni in costruzione.

Immobilizzazioni finanziarie - € 2.914.318 (€ 2.728.035 AL 31.12.2007)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 1° gennaio 2008	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2008
Partecipazioni	2.587.885			2.587.885
Crediti verso altri :				
Depositi cauzionali diversi	140.150	189.105	2.822	326.433
Totale	140.150	189.105	2.822	326.433
<b>Totale</b>	<b>2.728.035</b>	<b>189.105</b>	<b>2.822</b>	<b>2.914.318</b>

Partecipazioni – € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2007)

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di NUCLECO SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale.

La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2008 la frazione di patrimonio netto della NUCLECO relativa alla SO.G.I.N. (€ 2.529.904) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

- per € 387.885 all'acquisto, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI SpA (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati disponibili relativi alle società partecipate.

**Valori in milioni di Euro**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco SpA	Roma	0,5	4,2	2,9	60%	2,2
CESI SpA	Milano	8,5	40	9,6	1,95%	0,39

Crediti verso altri – € 326.433 (€ 140.150 al 31.12.2007)



Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati. La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla costituzione del deposito a favore dell'ENPAIA relativo all'immobile in affitto della sede di via Torino, in seguito alla cessione del contratto di locazione da ENEL, con scadenza 30/11/2010.

**Attivo circolante**

**€ 277.526.366 (€ 217.596.738 al 31.12.2007)**

Rimanenze – € 1.720.098 (€ 1.252.702 al 31.12.2007)

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

Rimanenze	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.429	2.459	-30
Lavori in corso su ordinazione	1.717.669	1.250.243	467.426
<b>Totale</b>	<b>1.720.098</b>	<b>1.252.702</b>	<b>467.396</b>

Crediti - € 133.434.368 (€ 71.806.817 al 31.12.2007)

Sono così dettagliati:

*Crediti verso clienti - € 22.910.181 (€ 21.946.715 al 31.12.2007)*

La voce più significativa dei crediti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di € 14.887.903 (di cui € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 e € 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra SO.G.I.N. e il Commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli -IV sezione civile- contro il Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque.

Nel corso dell'ultima udienza tenutasi lo scorso 18 novembre 2008 il consulente tecnico d'ufficio ha depositato la perizia sulla quantificazione del credito confermandone l'ammontare.

A fronte di tale credito SO.G.I.N. è debitrice nei confronti del CESI per € 5.187.472.

Coerentemente con i vigenti principi contabili, in relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati, a tutto il 31 dicembre 2008, per un valore di € 1.993 mila, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare, infine, che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione.

Come risulta dalle successive tabelle, i crediti verso clienti per fatture emesse sono diminuiti rispetto alla situazione al 31 dicembre 2007, essenzialmente per l'incasso di quelli scaduti.

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha un'operatività internazionale e quindi non intesse rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea.

Crediti verso imprese controllate - € 596.584 (€ 504.631 al 31.12.2007)

La voce comprende un residuo anticipo (€ 499.396) e l'importo di € 97.187 per prestazioni erogate nell'anno 2008.

Crediti tributari - € 51.505.547 (€ 46.702.286 al 31.12.2007)

Imposte anticipate - € 1.690.435 (€ 1.435.150 al 31.12.2007)

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per € 1.632.459 a Ires e per € 57.976 a Irap.

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Crediti verso altri - € 56.731.621 (€ 1.218.035 al 31.12.2007)

La voce al 31 dicembre 2008 è così dettagliata:

<b>Crediti verso Altri</b>	<b>Valore al 31.12.2008</b>	<b>Valore al 31.12.2007</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso Ammin.finanz.francese	36.091.446		36.091.446
Crediti verso Ammin.finanz. belga	908	908	0
Crediti verso il personale	1.044.670	845.818	198.852
prestiti per acq,alloggio	843.439	665.436	178.003
prestiti per necessità familiari	152.707	94.470	58.237
altre motivazioni	48.524	85.912	-37.388
Altri crediti diversi	19.594.597	371.309	19.223.288
<b>Totale</b>	<b>56.731.621</b>	<b>1.218.035</b>	<b>55.513.586</b>

- Crediti verso Amministrazione finanziaria francese: la variazione è dovuta al credito maturato a seguito della fatturazione da parte di E.D.F. ed AREVA della gestione plutonio. Il relativo importo è stato incassato il 04/03/2009.
- Crediti verso Amministrazione finanziaria belga: rappresenta l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria belga per l'IVA pagata a un fornitore belga.
- Crediti verso il personale: sono rappresentati da prestiti per acquisto alloggio e necessità familiari, nonché da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.
- Altri crediti: riguardano essenzialmente gli anticipi versati ad ENEA per € 5.682.547, ad AREVA per € 13.191.936, al CEA per € 131.956 nonché ad anticipi diversi (iscrizione a corsi di formazione, ecc.) per € 250.080. Gli anticipi versati ad ENEA sono relativi al contratto quadro per il comando presso SO.G.I.N. del personale ENEA e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali viene versato in due rate un acconto pari al 90% del valore del preventivo relativo all'anno in corso. L'anticipo corrisposto ad Areva si riferisce per 13 milioni al contratto per la gestione, presso la stabilimento francese di La Hague, del plutonio di proprietà SO.G.I.N. derivante dagli elementi di combustibile della centrale nucleare di Creys Malville.

#### Attività finanziarie

Nell'esercizio 2008 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha effettuato erogazioni per 450 milioni di euro disposte con le delibere 353/07 – 38/08 – 86/08 – 138/08.

Va segnalato che in corso d'anno il Ministero dello Sviluppo economico non ha provveduto ad alcuna erogazione a favore di SO.G.I.N. per l'attuazione dell'accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione Russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (nell'ambito dell'accordo internazionale sulla Global Partnership).

L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2008 è di € 142.371.901, formato come di seguito specificato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 33.058.806 (€ 96.968.365 al 31.12.2007)

Esse sono riferite a un titolo obbligazionario (€ 2.000.000) e a una polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile (€ 31.058.806).

Il suddetto titolo obbligazionario è stato rimborsato alla pari alla sua scadenza naturale a marzo 2009.

La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata allo smobilizzo di polizze assicurative e di titoli obbligazionari e di stato.

Disponibilità liquide – € 109.313.094 (€ 47.568.854 al 31.12.2007)

Riguardano per € 30.000.000 operazioni di depositi bancari a breve termine; € 79.302.810 sono relativi a depositi su c/c bancari; la restante quota è costituita per € 10.284 dal denaro liquido esistente presso le casse della Sede, delle centrali e degli impianti.

L'incremento delle disponibilità liquide è connesso alla gestione del portafoglio finanziario. Quest'ultima è stata caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e altri titoli.

La modifica del mix di portafoglio si è resa necessaria per ottimizzare il profilo di rischio/rendimento complessivo in un contesto di incertezza dei mercati.

Per quanto riguarda le passività si espone quanto segue:

**Patrimonio netto:** € 24.866.531 (€ 16.294.726 al 31.12.2007)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

**Capitale sociale** – € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2007)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato destinato a riserva legale per € 19.920 e i rimanenti € 378.464 sono stati portati a nuovo.

Patrimonio Netto 2007	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2007	15.100.000	564.762	1	-102.623	334.202	15.896.342
Destinazione utile esercizio 2006		16.710		317.492	-334.202	0
Utile dell'esercizio 2007					398.384	398.384
Differenza da arrotondamento saldi						0
<b>Valore al 31 dicembre 2007</b>	<b>15.100.000</b>	<b>581.472</b>	<b>1</b>	<b>214.869</b>	<b>398.384</b>	<b>16.294.726</b>

Patrimonio Netto 2008	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2008	15.100.000	581.472	1	214.869	398.384	16.294.726
Destinazione utile esercizio 2007		19.920		378.464	-398.384	0
Utile dell'esercizio 2008					8.571.806	8.571.806
Differenza da arrotondamento saldi			-1			-1
<b>Valore al 31 dicembre 2008</b>	<b>15.100.000</b>	<b>601.392</b>	<b>0</b>	<b>593.333</b>	<b>8.571.806</b>	<b>24.866.531</b>

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

### **Debiti**

**€ 278.002.750 (€ 241.625.457 al 31.12.2007)**

Sono di seguito dettagliati.

Acconti – € 157.932.083 (€ 108.763.497 al 31.12.2007)

*Acconti nucleari – € 157.244.030 (€ 107.435.591 al 31.12.2007)*

Come precisato nella parte introduttiva della Nota integrativa, nel paragrafo "Principi contabili", gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei ricavi, che per questo esercizio sono stati riconosciuti dall'AEEG con la delibera 57/09. Gli importi della delibera, espressi in migliaia di euro, sono stati quadrati all'unità di euro in base ai dati formalmente comunicati dagli uffici dell'AEEG.

La movimentazione del periodo è dettagliata nella tabella che segue:

Acconti per Attività Nucleari	Riferimenti Delibera 103/08	Parziali	Totali
<b>Valore al 1° gennaio 2008</b>			<b>107.435.591</b>
Erogazioni Fondi 2008 da CCSE			450.000.000
<b>Delibera 57/09:</b>			
Costi esterni chiusura ciclo del combustibile	All. A - art. 3	-57.581.052	
Combustibile Creys Malville	All. A - art. 3	-173.146.130	
Premio accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-3.086.508	
Costi efficientabili	art. 5	-87.912.453	
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	-8.116.054	
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	-6.392.754	
Costi est. att. di decom. (al netto Terreno Latina)	All. A - art. 3	-50.078.896	
Margine su vendita materiali	All. A - art. 14, comma 2	-29.577	
<b>Totale Ricavi in conto economico</b>			<b>-386.343.424</b>
Costi esterni attività di decom. (Terreno Latina)*	All. A - art. 3		-154.874
Interessi sul Capitale investito Negativo	All. A - art. 4, comma 7		2.568.849
Ricavi da vendita materiali **	All. A - art. 14, comma 2		147.885
Delibera 103/08		-12.349.693	
Rettifica Delibera 103/08		-172.884	
<b>Totale rettifica immobiliz. Delibera 103/08</b>			<b>-12.522.577</b>
Imposte da riconoscere	All. A - art. 2, comma 7		-3.887.420
<b>Valore al 31.12.2008</b>			<b>157.244.030</b>

\* Contabilizzato in contropartita a riduzione delle immobilizzazioni materiali

\*\* Il valore espresso in delibera è dato dalla differenza tra il totale dei ricavi ed il margine di Sogin (147.885 - 29.577 = 118.308)

*Acconti per altre attività - € 688.053 (€ 1.327.906 al 31.12.2007)*

Gli acconti ricevuti da terzi per altre attività si riferiscono ad anticipi fatturati, anche in esercizi precedenti, a fronte di contratti in essere. La riduzione si riferisce principalmente al recupero dell'anticipo di Iberdrola (K€ 540) e Sarl Resources (K€ 100).

Debiti verso fornitori - € 54.123.867 (€ 57.884.701 al 31.12.2007)

La voce è così dettagliata:

Debiti verso Fornitori	2008	2007	Variazioni
Fatture ricevute	29.010.761	15.813.118	13.197.643
Fatture da ricevere	25.113.106	42.071.583	-16.958.477
<b>Totale</b>	<b>54.123.867</b>	<b>57.884.701</b>	<b>-3.760.834</b>

Tra le fatture ricevute, € 5.187.472 sono relativi al debito Cesi riferito al credito Campania. Il debito per fatture da ricevere è relativo a prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2008. Il saldo è in linea con quello del 2007 di € 25.488.483 (al netto della fattura Areva di € 16.583.100 per un totale di € 42.071.583).

Debiti verso imprese controllate - € 4.558.313 (€ 4.049.894 al 31.12.2007)

Rappresentano il debito verso la NUCLECO SpA per prestazioni fatturate (€ 3.010.931), anticipi fatturati (€ 237.766) e prestazioni da fatturare (€ 1.309.616) dalla stessa eseguite a favore di SO.G.I.N.

I servizi forniti da NUCLECO, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di SO.G.I.N.

Debiti tributari - € 4.789.105 (€ 1.881.688 al 31.12.2007)

La voce è così dettagliata:

<b>Debiti Tributari</b>	<b>Valore al 31.12.2008</b>	<b>Valore al 31.12.2007</b>	<b>Variazione</b>
Imposte sul reddito:			
IRES corrente	5.104.559	1.118.237	3.986.322
IRAP corrente	3.214.043	2.609.555	604.488
Ritenute su interessi attivi	-1.605.873	-293.542	-1.312.331
Credito IRES Bilancio 2007	-929.690	-	-929.690
Ulteriore Credito IRES da Unico 2008	-226.534	-	-226.534
Acconti versati	-2.479.079	-4.363.940	1.884.861
<b>Debito/credito per Imposte</b>	<b>3.077.426</b>	<b>-929.690</b>	<b>4.007.116</b>
Riporto Debito per imposte	3.077.426	-	3.077.426
TARSU	18.411	8.083	10.328
Imp. sostitut. Affranc.f.do imp.differite	145.159	207.370	-62.211
Debito per ritenute	1.548.109	1.666.235	-118.126
<b>Totale</b>	<b>4.789.105</b>	<b>1.881.688</b>	<b>2.907.417</b>

Lo scorso esercizio, a causa degli acconti versati e delle ritenute su interessi attivi, vi era un credito per imposte. La variazione delle imposte correnti è principalmente dovuta al maggior utile conseguito a seguito della modifica del sistema regolatorio, che ha portato ad un risultato prima delle imposte di 16.539.548 rispetto a € 4.435.251 nel 2007.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - € 3.569.796 (€ 3.277.112 al 31.12.2007)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

<b>Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>Valore al 31.12.2008</b>	<b>Valore al 31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>
Ist.previdenziali per contributi su retribuzioni	2.648.586	2.353.299	295.287
Ist.prev. per contrib.su ferie, fest.abolite ecc.	435.705	429.239	6.466
Istituti assicurativi	179.217	197.684	-18.467
Fopen	291.438	296.890	-5.452
Fondenel	14.850		
<b>Totale</b>	<b>3.569.796</b>	<b>3.277.112</b>	<b>292.684</b>

Altri Debiti - € 53.029.586 (€ 65.768.565 al 31.12.2007)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

<b>Altri debiti</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>Variazioni</b>
Verso il personale			
per TFR ed erogazioni aggiuntive da erogare	4.644.464	5.988.137	-1.343.673
per ferie, festività abol.,straord. ecc.	1.715.196	1.746.024	-30.828
per motivazioni diverse	5.331.287	2.983.017	2.348.270
<b>Totale debiti verso il personale</b>	<b>11.690.947</b>	<b>10.717.178</b>	<b>973.769</b>
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	<b>34.267.075</b>	<b>47.529.152</b>	<b>-13.262.077</b>
Debiti per ripianamento FPE	<b>5.806.549</b>	<b>5.806.549</b>	<b>0</b>
Verso Terzi per trattenute su retribuzioni	<b>58.749</b>	<b>57.169</b>	<b>1.580</b>
Diversi	<b>1.206.266</b>	<b>1.658.517</b>	<b>-452.251</b>
<b>Totale</b>	<b>53.029.586</b>	<b>65.768.565</b>	<b>-12.738.979</b>

La variazione delle voce debiti verso il personale per motivazioni diverse si riferisce essenzialmente ad incentivi all'esodo anticipato, alla parte variabile della retribuzione, la cui corresponsione è subordinata alla verifica, nei primi mesi del nuovo esercizio, del raggiungimento di prefissati obiettivi.

La voce "Debiti verso Ministero dello sviluppo economico (MSE)" è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/2005.



La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue:

<b>Debito verso MSE</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Saldo al 1° gennaio</b>	47.529.152	29.162.790	18.366.362
Finanziamenti erogati	0	27.000.000	-27.000.000
Pagamenti effettuati	-15.476.915	-9.281.793	-6.195.122
Interessi anni precedenti	540.729	0	540.729
Interessi anno 2008	1.674.109	648.155	1.025.954
<b>Totale</b>	<b>34.267.075</b>	<b>47.529.152</b>	<b>-13.262.077</b>

I pagamenti effettuati si riferiscono a contratti, avallati dal MSE, tra il beneficiario russo individuato nell'Accordo di cooperazione sopra richiamato e i suoi fornitori, oltre che al riconoscimento dei costi sostenuti da SO.G.I.N. A quest'ultimo titolo, nulla è stato pagato nel 2008.

Gli interessi riconosciuti al MSE sono pari ai proventi netti della commessa Global Partnership.

La voce "Debiti per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) e rappresenta l'ammontare della 1<sup>a</sup> rata.

Tra la voce "Diversi" è compreso l'importo di € 718.450 quali debiti residui verso Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate SpA. La variazione è riferita principalmente al pagamento del debito verso ENEA per le opere di potenziamento della difesa idraulica di Saluggia disposto con la delibera 55/08.

#### **5.4 – Il conto economico**

Nella tabella che segue si riporta il conto economico di SOGIN per l'esercizio 2008.

CONTO ECONOMICO	periodo 1.1.-31.12.08		periodo 1.1.-31.12.07		(Valori in euro) periodo 1.1.-31.12.06	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		390.082.959		168.874.107		189.242.921
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		467.426		669.490		-56.551.199
5) Altri ricavi e proventi		9.890.506		13.595.009		14.554.540
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>400.440.891</b>		<b>183.138.606</b>		<b>147.246.262</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		12.107.401		7.872.846		5.479.284
7) Per servizi		298.954.486		93.614.568		71.099.614
8) Per godimento di beni di terzi		4.708.322		11.527.608		11.155.016
9) Per il personale:						
a) Salari e stipendi	38.894.956		39.701.505		37.647.844	
b) Oneri sociali	10.227.234		10.492.815		9.982.197	
c) Trattamento di fine rapporto	2.933.392		3.217.538		2.957.640	
d) Trattamento di quiescenza e simili	353.327		269.310		269.403	
e) Altri costi	10.827.538	63.236.447	8.325.684	62.006.852	5.532.102	56.389.186
10) Ammortamenti e svalutazioni:						
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.073.259		2.072.719		1.450.777	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.464.562		5.290.262		4.647.421	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	142.877	6.680.698		7.362.981	132.361	6.230.559
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		30				
12) Accantonamenti per rischi		1.349.340		867.203		100.000
14) Oneri diversi di gestione		1.631.022		3.460.882		2.839.420
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>388.667.746</b>		<b>186.712.940</b>		<b>153.293.079</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>11.773.145</b>		<b>-3.574.334</b>		<b>-6.046.817</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
16) Altri proventi finanziari:						
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25.552		22.611		23.873	
d) Proventi diversi dai precedenti	9.211.779	9.237.331	8.835.935	8.858.546	11.488.300	11.512.173
17) Interessi e altri oneri finanziari		4.470.928		669.885		577.415
<b>Totale Proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>4.766.403</b>		<b>8.188.661</b>		<b>10.934.758</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
Rivalutazioni:						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					1.500	1.500
Svalutazioni:						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			158.454	158.454		
<b>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie(D)</b>				<b>-158.454</b>		<b>1.500</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi						135.876
21) Oneri:						
b) Altri			20.620			
c) Differenze di arrotondamento			2	20.622		
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>				<b>-20.622</b>		<b>135.876</b>
<b>Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)</b>		<b>16.539.548</b>		<b>4.435.251</b>		<b>5.025.317</b>
Imposte sul reddito di esercizio		-7.967.742		-4.036.867		-4.691.115
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>8.571.806</b>		<b>398.384</b>		<b>334.202</b>

Nel triennio la gestione caratteristica (differenza tra valore e costo della produzione) espone un risultato positivo (€ 11773.145), a differenza dei risultati negativi evidenziati negli anni precedenti.

Il risultato netto dell'esercizio 2008 mostra un'ascesa sensibile rispetto ai due precedenti esercizi sia, come si è detto, per il saldo positivo tra ricavi e costi sia per il risultato d'esercizio notevolmente superiore ai due esercizi precedenti, e pari ad € 8.571.806.

Di seguito si espongono i dati più significativi dell'esercizio 2008 anche con riferimento a quelli del precedente esercizio.

### **Valore della produzione**

**€ 400.440.891 (€ 183.138.606 al 31.12.2007)**

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da SO.G.I.N., è così dettagliato:

<b>Valore della Produzione</b>	<b>Valore al 31.12.2008</b>	<b>Valore al 31.12.2007</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	<b>390.082.959</b>	<b>168.874.107</b>	<b>221.208.852</b>
Variazione dei lavori in corso della Commessa Mercato	<b>467.426</b>	<b>669.490</b>	<b>-202.064</b>
Altri ricavi e proventi	<b>9.676.039</b>	<b>13.505.469</b>	<b>-3.829.430</b>
Commessa Istituzionale	1.399.770	6.009.963	-4.610.193
Commessa Mercato	8.276.269	7.495.506	780.763
Prestazioni a società controllate	<b>214.467</b>	<b>89.540</b>	<b>124.927</b>
Commessa Istituzionale	56.424	23.100	33.324
Commessa Mercato	158.043	66.440	91.603
<b>Totale</b>	<b>400.440.891</b>	<b>183.138.606</b>	<b>217.302.285</b>

### **Commessa istituzionale**

Coerentemente con la sua delibera 103/08, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con delibera 57/09, ha determinato gli importi da riconoscere a SO.G.I.N. per le attività della commessa istituzionale come segue:

<b>Ricavi Commessa Istituzionale</b>	Rif. delib. 103/08	componenti positive
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati:</b>	All. A - art. 3	<b>280.806.077</b>
<i>Smantellamento</i>		46.385.723
<i>Manutenzioni</i>		2.711.387
<i>Project management Commisurato</i>		911.696
<i>Combustibile</i>		230.727.182
<i>Deposito Nazionale</i>		70.090
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	3.086.508
Margine su vendita materiali (20% di 147.885)	All. A - art. 14, comma 2	29.577
Costi efficientabili	art. 5	87.912.453
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	8.116.054
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.392.755
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	0
<b>Totale Ricavi da Delibera*</b>		<b>386.343.424</b>

\* (vedi tabella acconti nello stato patrimoniale)

Le somme sopra elencate sono dedotte dagli acconti nucleari e concorrono, con quella parte degli "altri ricavi e proventi" che non incrementano gli acconti nucleari, alla formazione del valore della produzione di questa commessa.

Nella tabella che segue si riepilogano il totale dei ricavi e proventi nell'ambito della commessa istituzionale:

Ricavi da Delibera	386.343.424
Imposte da riconoscere (art.2 comma 2, punto a delibera 103/08)	3.887.420
Minor utilizzo acconti nucleari per ricavi da vendita materiali	-147.885
<b>Totale Ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari</b>	<b>390.082.959</b>
Altri ricavi e proventi	1.456.194
<b>Valore della produzione</b>	<b>391.539.153</b>
Gestione finanziaria:	
Proventi finanziari netti	2.697.412
Oneri finanziari da riconoscere all'AEEG	-2.568.849
<b>Totale ricavi e proventi della commessa nucleare</b>	<b>391.667.716</b>

Il minor utilizzo degli Acconti nucleari è dettagliato nella corrispondente voce dello Stato patrimoniale.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

<b>Altri ricavi della commessa istituzionale</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>
- Vendita di rottami	147.885	815.803	-667.918
- Prestazioni varie	294.444	680.402	-385.958
- Rimborsi per danni ad attrezzature	21.764	1.300	20.464
- Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministratori	1.232	3.426	-2.194
- Prestazioni per personale distaccato presso Ministero		62.341	-62.341
- Contributo a carico Dirigenti e quadri per auto aziendali	2.617	47.925	-45.308
- Plusvalenze da alienazione cespiti	61	3.511.167	-3.511.106
- Sopravvenienze attive	744.857	662.710	82.147
- Prestazioni a società controllate		23.100	-23.100
- Ricavi da Servizi Comuni	243.334		243.334
<b>Sub totale</b>	<b>1.456.194</b>	<b>5.808.174</b>	<b>-4.351.980</b>
- Sopravvenienze attive per affrancamento F.do Imposte differite		224.889	-224.889
<b>Totale altri ricavi della commessa nucleare</b>	<b>1.456.194</b>	<b>6.033.063</b>	<b>-4.576.869</b>

La vendita di rottami e le prestazioni varie registrano un minor volume.

Si azzerano i ricavi per prestazioni di personale distaccato presso i Ministeri, in quanto il personale che nel 2008 ha operato presso queste strutture lo ha fatto nell'esclusivo interesse di SO.G.I.N.

A differenza del 2007, anno nel quale è stata definita la vendita di terreni del sito di Latina a Terna S.p.A., nel 2008 non si registrano plusvalenze per analoghe alienazioni.

Le sopravvenienze attive si riferiscono, come nel passato esercizio, ai minori costi a consuntivo registrati, a fronte dei servizi resi da ENEA, per la gestione degli impianti del ciclo del combustibile siti all'interno di Centri di ricerca dell'ENEA stesso e per il premio per MBO.

Da ultimo in relazione alle nuove modalità espositive della separazione contabile tra le attività della commessa istituzionale e le altre attività svolte da SO.G.I.N., si evidenzia quest'anno per la prima volta la voce "ricavi da servizi comuni". Si tratta di proventi che nel corso dell'esercizio 2008 sono stati contabilmente rilevati nel settore denominato per l'appunto "servizi comuni" (si veda al riguardo la delibera 103/08 dell'Autorità) ed in quota parte attribuiti alla commessa istituzionale.

Nella tabella che segue si evidenzia l'utile della commessa istituzionale:

L'utile così determinato è principalmente correlato:

- al corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento (circa 3,1 milioni di euro);
- all'effetto positivo dell'inflazione che aumenta i ricavi relativi ai costi efficientabili (circa 2,8 milioni di euro);
- ai minor costi dei comandi ENEA (circa 1,6 milioni di euro).

### **Commessa Mercato**

L'ammontare complessivo del valore della produzione di queste attività, pari a € 8.901.738 (€ 8.231.436 al 31.12.2007), è così formato:

<b>Valore della produzione Commessa Mercato</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>
- Variazione dei lavori in corso	467.426	669.490	-202.064
- Altri ricavi e proventi	8.266.206	7.495.506	770.700
- Prestazioni a società controllate	158.043	66.440	91.603
- Altri ricavi e proventi da Servizi Comuni	10.063		10.063
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>8.901.738</b>	<b>8.231.436</b>	<b>670.302</b>

Esso è così suddiviso tra le seguenti macro-commesse:

	<b>Valore al 31.12.2008</b>	<b>Valore al 31.12.2007</b>	<b>Variazione</b>
- Servizi Nucleari	5.071.255	4.273.131	798.124
- Servizi Ambientali	1.186.313	1.160.658	25.655
- Global Partnership	2.644.170	2.797.647	-153.477
<b>Totale</b>	<b>8.901.738</b>	<b>8.231.436</b>	<b>670.302</b>

### **Costi della produzione**

**€ 388.667.746 (€ 186.712.940 al 31.12.2007)**

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – € 12.107.401 (€ 7.872.846 al 31.12.2007)

Il costo complessivo è così dettagliato:

<b>Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>
Forniture di materiali	10.602.917	6.591.032	4.011.885
Acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione	1.041.068	869.764	171.304
Fornitura di cancelleria e stampati	163.423	198.659	- 35.236
Forniture di vestiario a dipendenti	294.238	191.048	103.190
Acquisto di telefoni cellulari	5.755	22.343	- 16.588
<b>Totale</b>	<b>12.107.401</b>	<b>7.872.846</b>	<b>4.234.555</b>

Il consistente aumento relativo alla fornitura di materiali è dovuto essenzialmente alla diversa contabilizzazione dei beni acquistati nell'ambito della commessa istituzionale in quanto afferenti alle attività commisurate allo smantellamento (delibera 103/08 dell'Autorità). In particolare i costi di questi beni non sono più rilevati tra le immobilizzazioni, ma direttamente tra i costi dell'esercizio. Essi si riferiscono principalmente alle attività effettuate presso:

- la centrale di Latina – nuovo deposito temporaneo, carroponete, e sistema di monitoraggio, predisposizione delle aree elettrodiesel e l'acquisto di prefabbricati cantiere;
- la Centrale del Garigliano - adeguamento a deposito dell'edificio diesel. adeguamento accesso controllato, locali elettrodiesel e ventilazione reattore, fusti per trattamento rifiuti;
- la centrale di Trino – sistemi di monitoraggio materiali, portali accesso, evaporatore.

Servizi - € 298.954.486 (€ 93.614.568 al 31.12.2007)

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

Servizi	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
<b>Prestazioni ricevute da imprese controllate</b>	<b>9.586.371</b>	<b>7.778.940</b>	<b>1.807.431</b>
<b>Prestazioni da lavorat. distaccati da enti o imprese</b>	<b>3.721.889</b>	<b>4.401.947</b>	<b>-680.058</b>
<b>Costi per trattamento e riprocess. combustibile</b>	<b>226.938.535</b>	<b>38.013.172</b>	<b>188.925.363</b>
<b>Costi per servizi diversi</b>			
Lavori da Imprese	22.639.658	10.784.234	11.855.424
Manutenzione (e pulizia industriale)	4.902.027	5.736.218	-834.191
Vigilanza	5.659.459	5.314.768	344.691
Pulizia locali	580.176	446.761	133.415
Servizi di mense e simili	1.012.510	1.080.971	-68.461
Forniture energia elettrica, acqua, gas	4.032.565	3.850.774	181.791
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	529.301	550.501	-21.200
Spese per collaboratori, prestazioni professionali	2.658.907	2.723.759	-64.852
Studi ricerche progettazione e consul. da terzi	11.601.762	8.130.764	3.470.998
Spese per gli organi sociali	578.425	466.298	112.127
Trasferte dipendenti	1.694.295	1.128.493	565.802
Assicurazioni	518.843	512.342	6.501
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	633.488	497.407	136.081
Servizi bancari e finanziari	83.775	61.572	22.203
Telefoniche e di trasmissione dati	882.490	920.049	-37.559
Spese per elaborazione ed accesso banche dati	239.020	262.249	-23.229
Pubblicità, tipografia, riproduz. ecc.	219.052	212.570	6.482
Spese postali e telegrafiche	40.568	42.615	-2.047
Trasporto merci e materiali	201.370	698.164	-496.794
<b>Totale costi per servizi diversi</b>	<b>58.707.691</b>	<b>43.420.509</b>	<b>15.287.182</b>
<b>Totale</b>	<b>298.954.486</b>	<b>93.614.568</b>	<b>205.339.918</b>

Di seguito sono commentate le principali voci e/o variazioni.

- Le prestazioni ricevute da imprese controllate si riferiscono ai servizi forniti dalla NUCLECO SpA principalmente per :
  - Caratterizzazione fusti plutonio presso il sito di Casaccia;
  - Attività di caratterizzazione e stoccaggio dei rifiuti di Trisaia;
  - Custodia di rifiuti radioattivi presso Casaccia;
  - Caratterizzazione e trattamento rifiuti per l'area disattivazione di Saluggia.
- I costi relativi al personale comandato hanno registrato una riduzione per la diminuzione del personale stesso passato da 64 a 54 unità.
- I maggiori costi per il trattamento e riprocessamento del combustibile sono dovuti essenzialmente ai contratti con:
  - Areva per il riprocessamento degli elementi di combustibile della centrale nucleare di Caorso;



- E.D.F. per la messa a disposizione del plutonio di proprietà SO.G.I.N. già utilizzato negli elementi di combustibile della centrale nucleare di Creys Malville.
- I lavori da imprese, che si incrementano, si riferiscono essenzialmente ad attività svolte sui siti ed includono i costi per servizi forniti da ENEA per la gestione dei siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia. Tra le principali attività svolte si evidenziano:
  - installazione di un sistema di decontaminazione chimica dei materiali contaminati di Caorso – PHADEC;
  - realizzazione dell'impianto SGM per la decontaminazione materiali presso la centrale di Caorso;
  - rifacimento della stazione da 132 KV di Caorso.
- Le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento degli impianti e fabbricati in adeguate condizioni di sicurezza hanno registrato nell'esercizio concluso una riduzione.
- I principali costi per "Studi, ricerche, progettazione e consulenze da terzi" sono essenzialmente riconducibili a:
  - assistenza nei progetti "Acquisti e riduzione costi esterni", ottimizzazione area ingegneria Radioprotezione e Licensing" e "Realizzazione del modello e degli strumenti di project controlling";
  - attestazione bilancio sociale;
  - servizi di ingegneria Nucleare e radioprotezione;
  - analisi su grafite irraggiata per la centrale di Latina.
- Le spese per gli Organi sociali, che registrano nell'esercizio un incremento, sono riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali, dei componenti del Consiglio di amministrazione (€ 494.524 nel 2008 e 382.299 nel 2007) e del Collegio sindacale (€ 83.901 nel 2008 e 83.999 nel 2007).
- I costi per il trasporto merci e materiali si riducono per il completamento nel 2007 del servizio di trasferimento del combustibile irraggiato dalla piscina Eurex di Saluggia al deposito di Avogadro.

Godimento di beni di terzi - € 4.708.322 (€ 11.527.608 al 31.12.2007)

La voce è composta principalmente da:

<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>
- canoni per deposito combustibile	2.214.734	8.796.231	-6.581.497
- canoni per locazione immobili	1.437.166	1.428.966	8.200
- canoni per noleggio automezzi	726.313	1.078.118	-351.805
- contributi e canoni di derivazione acque	101.015	97.183	3.832
- altri canoni e noleggi	229.094	127.110	101.984
<b>Totale</b>	<b>4.708.322</b>	<b>11.527.608</b>	<b>-6.819.286</b>

Si evidenzia nel 2008 la conclusione del contratto con E.d.F. per lo stoccaggio degli elementi di combustibile della centrale nucleare di Creys Malville, già partecipata da Enel. Si ricorda che, a seguito dell'esercizio dell'opzione che prevedeva la restituzione a titolo oneroso del plutonio già contenuto in questi elementi di combustibile, il plutonio stesso è stato preso in carica da Areva presso i suoi stabilimenti francesi di La Hague.

Personale - € 63.236.447 (€ 62.006.852 al 31.12.2007)

Le spese sono così dettagliate:

<b>Personale</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>
- Stipendi, salari ed altre remunerazioni	38.894.956	39.701.505	-806.549
- Oneri sociali obbligatori	10.227.234	10.492.815	-265.581
- Accantonamento al Fondo TFR	2.933.392	3.217.538	-284.146
- Accanton. al Fondo tratt. quiesc.	353.327	269.310	84.017
- Altre spese di personale	10.827.538	8.325.684	2.501.854
<b>Totale</b>	<b>63.236.447</b>	<b>62.006.852</b>	<b>1.229.595</b>

Il costo del personale, al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo - come già riferito al punto 3.1. - si è ridotto rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto della forte riduzione nella consistenza media di risorse umane e della efficienza nella gestione del *turnover*, che ha condotto alla uscita dall'Azienda di risorse con maggiore anzianità a fronte dell'ingresso di qualificate risorse con una minore età media ed un minore costo medio.

Ammortamenti e svalutazioni - € 6.680.698 (€ 7.362.981 al 31.12.2007)

La diminuzione degli ammortamenti è imputabile principalmente alla riduzione del valore delle immobilizzazioni per effetto della delibera 103/08 e della delibera 57/09 così come illustrato nello stato patrimoniale alla voce "Immobilizzazioni".

Le svalutazioni sono riferite all'adeguamento del relativo fondo al presumibile valore di realizzo dei crediti.

Accantonamenti per rischi e oneri - € 1.349.340 (€ 867.203 al 31.12.2007)

La voce è riferita:

- all'accantonamento di € 259.340 al fondo vertenze e contenzioso per adeguare lo stesso al valore complessivo dell'onere che potrebbe rimanere a carico della Società sui giudizi in corso. La stima è stata predisposta con l'ausilio dei legali esterni della Società;
- all'accantonamento di € 600.000 al fondo oneri diversi a fronte della iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori;
- all'accantonamento di € 490.000 quale compenso del direttore generale.

Oneri diversi di gestione - € 1.631.022 (€ 3.460.882 al 31.12.2007)

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Oneri diversi di gestione	2008	2007	Variazioni
- imposte e tasse diverse	425.608	362.364	63.244
- sopravvenienze passive	388.679	2.129.133	-1.740.454
- contributi e quote associative varie	192.121	360.149	-168.028
- spese generali diverse	624.614	609.236	15.378
<b>Totale</b>	<b>1.631.022</b>	<b>3.460.882</b>	<b>-1.829.860</b>

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente agli oneri di bonifica del consorzio Aurunco per gli anni 2005 - 2006 - 2007.

#### **Proventi e oneri finanziari**

**€ 4.766.403 (€ 8.188.661 al 31.12.2007)**

Sono costituiti dalle seguenti poste:

Proventi e oneri Finanziari	Valore al 31.12.2008		Valore al 31.12.2007		Variazione	
<b>Interessi attivi su credito verso CCSE</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Proventi su operaz. finanz. di investim.:</b>						
Interessi attivi su operazioni di deposito		<b>0</b>		130.634		-130.634
Operazioni di pronti contro termine						
* <i>interessi attivi</i>	0		407.025		-407.025	
* <i>plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette</i>	0	<b>0</b>	43.272	450.297	-43.272	-450.297
<b>Proventi su titoli in portafoglio</b>						
* <i>interessi attivi</i>	507.423		1.823.276		-1.315.853	
* <i>plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette</i>	159.354	666.777	-3.000	1.820.276	162.354	-1.153.499
<b>Depositi c/o istituti assicurativi</b>						
* <i>interessi attivi</i>	2.070.512		5.027.088		-2.956.576	
* <i>oneri</i>	0	2.070.512	-50	5.027.038	50	-2.956.526
<b>Altri interessi</b>						
* <i>interessi attivi su c/c bancari</i>	5.771.792		880.179		4.891.613	
* <i>interessi su prestiti al personale</i>	21.748		19.440		2.308	
* <i>altri interessi attivi</i>	706.502	6.500.042	414.470	1.314.089	292.032	5.185.953
<b>Totale Proventi finanziari</b>		<b>9.237.331</b>		<b>8.742.334</b>		<b>494.997</b>
<b>Altri oneri e proventi netti</b>						
* <i>interessi passivi a remunerazione fondi GP</i>	-1.754.213		-648.154		-1.106.059	
* <i>int. pass. remuneraz. Capit. Invest. in eccesso comm. istituz.</i>	-2.568.849				-2.568.849	
* <i>differenze cambio nette su operaz. commerc.</i>	-145.269		88.404		-233.673	
* <i>premi netti su operaz. di copert. rischio cambio</i>	-2.507		6.113		-8.620	
* <i>differenze nette per altre negoziazioni</i>	-90	-4.470.928	-36	-553.673	-54	-3.917.255
<b>Totale Oneri finanziari</b>		<b>-4.470.928</b>		<b>-553.673</b>		<b>-3.917.255</b>
<b>TOTALE</b>		<b>4.766.403</b>		<b>8.188.661</b>		<b>-3.422.258</b>

La gestione del portafoglio finanziario è stata caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e titoli obbligazionari e di stato.

La modifica del mix di portafoglio, tesa ad ottimizzare il profilo di rischio/rendimento complessivo in un contesto di incertezza dei mercati, si è riflessa in una riduzione dei "Proventi su titoli in portafoglio" e sui "Depositi c/o istituti assicurativi" ed un incremento degli "interessi attivi su c/c bancari". La plusvalenza è riconducibile al titolo obbligazionario giunto a scadenza nel maggio 2008.

La gestione finanziaria della liquidità ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione raggiungendo un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, attestatosi al 3,3%, ed al tasso Euribor ad un mese, attestatosi al 4,3%, sostanzialmente uguale a quello riconosciuto all'AEEG (4,276%).

**Rettifiche di valore di attività finanziarie****€ 0 (€ -158.454 al 31.12.2007)**

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate movimentazioni.

**Proventi e oneri straordinari****€ 0 (€ -20.622 al 31.12.2007)**

Il conto non è stato movimentato nel corso dell'esercizio.

**Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate****€ 7.967.742 (€ 4.036.867 al 31.12.2007)**

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella:

Imposte sul reddito d'esercizio	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Imposte correnti			
I.R.E.S.	5.104.559	1.118.237	3.986.322
I.R.A.P.	3.214.043	2.609.555	604.488
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>8.318.602</b>	<b>3.727.792</b>	<b>4.590.810</b>
Imposte anticipate	-1.341.759	-440.941	-900.818
Rigiro imposte anticipate anni precedenti	1.086.474	-	1.086.474
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-255.285</b>	<b>-440.941</b>	<b>185.656</b>
Imposte differite	99.858	750.016	-650.158
Rigiro imposte differite anni precedenti	-195.433	-	-195.433
<b>Totale imposte differite</b>	<b>-95.575</b>	<b>750.016</b>	<b>-845.591</b>
<b>Totale</b>	<b>7.967.742</b>	<b>4.036.867</b>	<b>3.930.875</b>

**5.5 - La finanza aziendale e il rendiconto finanziario**

L'anno 2008 registra un sostanziale equilibrio tra le entrate e le uscite a differenza del precedente esercizio. Infatti, le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2008 sono pari a circa 142 milioni di euro, di cui circa 30 milioni fondi Global Partnership, rispetto ai circa 145 milioni al 31 dicembre 2007, di cui circa 40 milioni fondi Global Partnership. Ciò è dovuto essenzialmente alla copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare da parte dell'Autorità che, nell'arco del 2008, con le delibere 353/07, 38/08, 86/08 e 138/08, ha dato disposizioni alla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico di erogare a SO.G.I.N. complessivamente 450 milioni di euro, sulla base delle richieste presentate dalla stessa Società.

Anche nel corso del 2008, la gestione della liquidità, caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi ed obbligazionari, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione, raggiungendo un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, pari all'3,3% ed al tasso medio annuo dell'Euribor ad 1 mese, attestatosi a circa il 4,3%.

Gli investimenti finanziari sono rivolti al mercato monetario principalmente con controparti bancarie e assicurative, con un livello di rischio quindi molto basso.

Il nuovo contesto economico-finanziario e regolatorio (connesso alla delibera 103/08 dell'AEEG) ha posto il problema di individuare una nuova strategia di gestione degli investimenti finanziari mirata ad ottimizzarne il rendimento conservando le caratteristiche di prudenza degli investimenti stessi.

A tal fine, ad ottobre 2008, si è deciso di aggiornare i criteri per la gestione del portafoglio investimenti ed è stato costituito un gruppo per la sua valutazione, aperto anche a professionisti esterni. Da una prima analisi, è subito emerso che la definizione del portafoglio investimenti è subordinata all'acquisizione di certezze in ordine alle regole con le quali maturano gli interessi sul capitale investito nella commessa nucleare in base alla delibera 103/2008 ed all'entità della riserva di liquidità da mantenere in capo a SO.G.I.N. Quest'ultima nel 2008 è stata dell'ordine dei 100 milioni. Nelle more della definizione di nuovi criteri, la liquidità è stata depositata su conti correnti bancari che, al momento, sembrano gli unici strumenti che presentano un adeguato profilo di rischio-rendimento compatibile con una efficiente gestione finanziaria.

In relazione al pagamento di fatture estere di importo rilevante nel corso del 2008, al 31 dicembre 2008 si rileva un credito per l'imposta sul valore aggiunto verso l'Amministrazione finanziaria francese per circa 36 milioni di euro. Tale somma è stata rimborsata a SO.G.I.N. all'inizio di marzo 2009.

Si segnala inoltre di aver ricevuto nel mese di agosto 2008 il rimborso IVA per l'anno di imposta 2004 pari a circa 6,3 milioni più interessi.

Con la delibera 195/08 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha chiesto a SO.G.I.N., il piano finanziario relativo all'anno 2009 per la commessa nucleare. Tale documento, con il dettaglio mensile degli incassi e dei pagamenti attesi, è stato tempestivamente trasmesso da SO.G.I.N. entro la fine di gennaio e successivamente integrato in base alle osservazioni formulate dall'Autorità. In

merito non si ravvisano, al momento, particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non provvederà tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte alle necessità di cassa previste per il 2009. A conferma di quanto appena espresso si rende noto, infatti, che l'Autorità con la delibera 57/09 ha disposto una prima erogazione, entro il 30 maggio 2009, dell'importo di 150 milioni in favore della Società.

I flussi finanziari generati nel 2008 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale.

## Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari

(migliaia di Euro)	2008	2007
<b>TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO</b>	<b>144.537</b>	<b>298.282</b>
<b>LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO</b>		
<b>Entrate</b>		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	450.000	0
Conto deposito Global Partnership	0	27.000
Istituti bancari e finanziari	8.351	9.643
Clienti	7.490	12.567
Altre	7.990	8.401
erario (imposte e tributi)	7.553	7.899
istituti assicurativi	10	36
personale (entrate diverse)	295	316
terzi diversi	132	150
<b>Totale entrate</b>	<b>473.831</b>	<b>57.611</b>
<b>Uscite</b>		
Personale	64.933	56.146
Stipendi e salari, TFR	33.072	28.742
istituti previdenziali	13.350	12.661
ritenute Irpef	13.957	11.008
associazione dipendenti	3.711	3.412
uscite diverse	843	323
Fornitori	389.064	139.167
Altre	21.999	16.043
erario (imposte e tributi)	2.085	6.356
istituti assicurativi	553	761
istituti bancari e finanziari	97	209
fornitori Global Partnership	15.477	5.885
terzi diversi	3.787	2.832
<b>Totale uscite</b>	<b>475.996</b>	<b>211.356</b>
<b>TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO</b>	<b>-2.165</b>	<b>-153.745</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>142.372</b>	<b>144.537</b>



Rendiconto finanziario per poste di bilancio:

<i>(migliaia di Euro)</i>	2008	2007
<b>DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO</b>		
Cassa	24	12
Banche – Rapporti di conto corrente	8.545	4662
Banche – Depositi a breve termine	39.000	21.200
Impieghi finanziari a breve termine	96.968	272.408
<b>TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI</b>	<b>144.537</b>	<b>298.282</b>
<b>LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO</b>		
<b>Autofinanziamento</b>		
<i>Utile netto dell'esercizio</i>	8.572	398
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	4.465	5.290
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	2.073	2.073
<i>Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri</i>	303	775
<i>Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto</i>	-2.460	-1.299
<b>Totale autofinanziamento</b>	<b>12.953</b>	<b>7.237</b>
<b>Liquidità generata dalla gestione operativa</b>		
<i>Investimenti in immobilizzazioni materiali netti</i>	9.276	-4.118
<i>Investimenti in immobilizzazioni immateriali</i>	412	-2923
<i>Variazione netta del circolante</i>	-74.428	14.638
<b>Totale liquidità generata dalla gestione operativa</b>	<b>-64.740</b>	<b>7.597</b>
<b>Variazione acconti per attività nucleari</b>	<b>49.808</b>	<b>-169.407</b>
<b>Fabbisogno finanziario del periodo</b>	<b>-1.979</b>	<b>-154.573</b>
<b>Variazione delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-186</b>	<b>828</b>
<b>TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO</b>	<b>-2.165</b>	<b>-153.745</b>
<b>DISPONIBILITA' FINALI</b>		
Cassa	10	24
Banche – Rapporti di conto corrente	79.303	8.545
Banche – Depositi a breve termine	30.000	39.000
Impieghi finanziari a breve termine	33.059	96.968
<b>TOTALE DISPONIBILITA' FINALI</b>	<b>142.372</b>	<b>144.537</b>

La liquidità è rimasta sostanzialmente inalterata a motivo delle erogazioni effettuate dalla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico nel corso del 2008.

Come già detto nessun ulteriore fondo è stato erogato a SO.G.I.N. per la gestione del progetto Global Partnership di cui all'Accordo di cooperazione internazionale ratificato con la legge 160/05.

Gli incassi da Istituti bancari e finanziari si riducono poiché la maggiore giacenza su conti correnti bancari, di cui si è già detto, ha determinato una ritenuta d'acconto maggiore rispetto al precedente esercizio.

Gli incassi da clienti si riducono avendo ottenuto solo nei primi mesi del 2009 l'approvazione del rendiconto delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2007 nell'ambito del progetto di Global Partnership.

La variazione della voce "Altre Uscite" - erario dipende principalmente dal credito IRES per il quale non è stato necessario versare né il saldo 2007, né gli acconti 2008 a differenza del precedente esercizio.

#### **5.6 - La separazione contabile della commessa nucleare e dei servizi per terzi**

Va ricordato che Sogin SpA, in ossequio al disposto della legge n. 239/04 e della delibera dell'Autorità n 103/2008 (art. 6.1 dell'allegato "B"), nel bilancio fornisce informazioni separatamente per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (che costituiscono la commessa istituzionale) e per le altre attività svolte da Sogin (commessa mercato).

Predisporre, conseguentemente, in appendice al bilancio civilistico:

1. - lo Stato patrimoniale senza attribuzione dei servizi comuni;
2. - lo Stato patrimoniale con la ripartizione dei servizi comuni;
3. - il Conto economico dei settori contabili senza alcuna attribuzione;
4. - il Conto economico con attribuzione alle singole voci di costo.

Di seguito si riportano i dati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico così riclassificato, che pongono in evidenza anche i dati contabili relativi alla ripartizione dei servizi comuni tra commessa istituzionale e commessa di mercato. Quanto ai valori "non attribuiti", essi accolgono nello stato patrimoniale separato, tra le altre, le voci liquidità e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE SEPARATO	AL 31 DICEMBRE 2008				AL 31 DICEMBRE 2007		
	Nucleare	Terzi	Natt	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>							
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I. Capitale			15.100.000	15.100.000	15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale			601.392	601.392		581.472	581.472
VII. Altre riserve: arrotondamenti					1		1
VIII. Utili portati a nuovo			593.333	593.333	-200.000	414.869	214.869
IX. Utile dell'esercizio			8.571.806	8.571.806		398.384	398.384
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>			<b>24.866.531</b>	<b>24.866.531</b>	<b>14.900.001</b>	<b>1.394.725</b>	<b>16.294.726</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>							
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	368.082	-1.366		366.716	478.949		478.949
2) Per imposte	791.408			791.408	886.983		886.983
3) Altri	1.747.400	14.600		1.762.000	790.000	460.625	1.250.625
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>2.906.890</b>	<b>13.234</b>		<b>2.920.124</b>	<b>2.155.932</b>	<b>460.625</b>	<b>2.616.557</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>15.746.810</b>	<b>705.573</b>		<b>16.452.383</b>	<b>18.457.692</b>	<b>454.588</b>	<b>18.912.280</b>
<b>D) DEBITI</b>							
6) Acconti:	157.244.030	688.053		157.932.083	107.435.591	1.327.906	108.763.497
a) acconti per attività nucleari	157.244.030			157.244.030	107.435.591		107.435.591
b) acconti per altre attività		688.053		688.053		1.327.906	1.327.906
7) Debiti verso fornitori	42.986.501	11.137.367		54.123.867	49.653.877	8.230.824	57.884.701
9) Debiti verso imprese controllate	4.340.859	217.454		4.558.313	4.004.454	45.440	4.049.894
12) Debiti tributari	3.306.816	1.482.870	-581	4.789.105	1.826.690	54.998	1.881.688
13) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza	3.280.816	288.980		3.569.796	3.130.269	146.843	3.277.112
14) Altri debiti	18.119.338	34.913.998	-3.750	53.029.586	18.032.635	47.735.930	65.768.565
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>229.278.359</b>	<b>48.728.722</b>	<b>-4.331</b>	<b>278.002.750</b>	<b>184.083.516</b>	<b>57.541.941</b>	<b>241.625.457</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>							
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>247.932.059</b>	<b>49.447.529</b>	<b>24.862.200</b>	<b>322.241.788</b>	<b>219.597.141</b>	<b>59.851.879</b>	<b>279.449.020</b>

CONTO ECONOMICO SEPARATO	2008			2007		
	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	390.082.959	0	390.082.959	168.874.107		168.874.107
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	467.426	467.426	0	669.490	669.490
5) Altri ricavi e proventi	1.456.194	8.434.312	9.890.506	6.033.063	7.561.946	13.595.009
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>391.539.153</b>	<b>8.901.738</b>	<b>400.440.891</b>	<b>174.907.170</b>	<b>8.231.436</b>	<b>183.138.606</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.080.828	26.573	12.107.401	7.847.946	24.900	7.872.846
7) Per servizi	294.508.792	4.445.694	298.954.486	89.931.379	3.683.848	93.615.227
8) Per godimento di beni di terzi	4.506.842	201.480	4.708.322	10.946.311	143.297	11.089.608
9) Per il personale	58.958.302	4.278.145	63.236.447	58.415.542	4.028.651	62.444.193
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.342.834	337.864	6.680.698	7.359.042	3.939	7.362.981
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0			0
12) Accantonamenti per rischi	1.334.740	14.600	1.349.340	406.578	460.625	867.203
13) Altri accantonamenti	0	0	0			0
14) Oneri diversi di gestione	1.546.157	84.865	1.631.022	3.337.157	123.725	3.460.882
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>379.278.524</b>	<b>9.389.222</b>	<b>388.667.746</b>	<b>178.243.955</b>	<b>8.468.985</b>	<b>186.712.940</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>12.260.629</b>	<b>-487.484</b>	<b>11.773.145</b>	<b>-3.336.785</b>	<b>-237.549</b>	<b>-3.574.334</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
16) Altri proventi finanziari	2.697.412	6.539.919	9.237.331	7.277.297	1.581.249	8.858.546
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.568.849	1.902.079	4.470.928	21.582	648.303	669.885
<b>Totale Proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>128.563</b>	<b>4.637.840</b>	<b>4.766.403</b>	<b>7.255.715</b>	<b>932.946</b>	<b>8.188.661</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni	0	0	0	0		0
19) Svalutazioni	0	0	0	158.454		158.454
<b>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-158.454</b>	<b>0</b>	<b>-158.454</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi	0	0	0	0		0
21) Oneri	0	0	0	20.621	1	20.622
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-20.621</b>	<b>-1</b>	<b>-20.622</b>
<b>Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)</b>	<b>12.389.192</b>	<b>4.150.356</b>	<b>16.539.548</b>	<b>3.739.855</b>	<b>695.396</b>	<b>4.435.251</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	-6.622.440	-1.345.302	-7.967.742	3.739.855	297.012	4.036.867
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>5.766.752</b>	<b>2.805.054</b>	<b>8.571.806</b>	<b>0</b>	<b>398.384</b>	<b>398.384</b>

Il valore della produzione della commessa istituzionale del 2008 è stato determinato in base al nuovo modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera 103/08. Con riferimento all'articolato di questa delibera, le componenti positive e negative di reddito sono elencate nella tabella che segue, con evidenza del margine conseguito per ciascuna fattispecie.

Commessa nucleare 2008 - (Valori in migliaia di Euro )	Rif. delib. 103/08	componenti positive	componenti negative	margine
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati:</b>	All. A - art. 3	280.806	280.806	0
Smantellamento		46.386	46.386	0
Manutenzioni		2.711	2.711	0
Project management Commisurato		912	912	0
Combustibile		230.727	230.727	0
Deposito Nazionale		70	70	0
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	3.087		3.087
Altri ricavi e proventi	All. A - art. 14, comma 2	1.456	118,3	1.338
Costi efficientabili	art. 5	87.912	82.259	5.654
Politiche esodo personale	All. A - art. 9	8.116	8.526	-410
Costi ad utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.393	6.343	50
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	0	1.345	-1.345
Gestione Finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	2.697	2.569	129
<b>Totale prima delle imposte</b>		<b>390.467</b>	<b>381.966</b>	<b>8.502</b>
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	3.887	6.622	-2.735
<b>Totale</b>		<b>394.355</b>	<b>388.588</b>	<b>5.767</b>

Come si evince dalla tabella, i margini positivi della commessa sono correlati:

- al corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento;
- agli altri proventi e ricavi, che, a differenza dei precedenti esercizi, non concorrono all'incremento degli acconti nucleari, ad eccezione di quanto esplicitamente previsto dall'art. 14 dell'Allegato A della delibera 103/08 e cioè 20% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature e 10% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni;
- alla maggiore efficienza realizzata nell'anno rispetto a quella predeterminata dall'Autorità nella delibera 103/08 con riferimento ai cosiddetti costi efficientabili e cioè non direttamente commisurati all'avanzamento degli smantellamenti. In particolare rispetto alla base costi riconosciuta dall'Autorità e cioè il consuntivo costi 2007, si rileva:
  - un incremento del corrispettivo riconosciuto nel 2008, in ragione dell'inflazione, pari a circa 2,8 milioni;
  - un decremento di questi costi per circa 2,9 milioni, di cui circa 1,6 milioni per il personale comandato ed i servizi resi da ENEA;
- ai costi ad utilità pluriennale, in relazione alla differenza tra i criteri di remunerazione fissati dall'Autorità rispetto alle modalità di ammortamento adottate dalla Società;
- alla gestione finanziaria del capitale investito nella commessa, avendo la Società realizzato un rendimento, sia pure di poco, superiore a quello prestabilito dall'Autorità.

I margini negativi si evidenziano in corrispondenza:

- dell'incentivo all'esodo anticipato del personale dipendente, in relazione al recupero, a valere sul corrispettivo riconosciuto per gli incentivi all'esodo 2008, di un 1/6 dell'incentivo riconosciuto nell'esercizio 2007 in eccesso a quello strutturale;
- degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri futuri, che saranno eventualmente riconosciuti solo quando ce ne dovesse essere la effettiva manifestazione numeraria ed in quanto rientranti tra i costi commisurati all'avanzamento;
- dell'imposte di periodo che non sono più integralmente riconosciute come nei precedenti esercizi, rimanendo a carico della Società la quota parte correlata al totale dei margini evidenziato in

tabella prima delle imposte, forfetariamente fissata dall'Autorità nella misura del 32,17%.

Per quanto riguarda la classificazione dei costi a fronte delle categorie previste dalla delibera 103/08, l'Autorità ha qualificato non commisurati all'avanzamento i costi di project management per un totale di circa 134 mila euro che sono stati quindi riclassificati tra quelli efficientabili.

Complessivamente si evidenzia per la prima volta per la commessa nucleare un importante risultato positivo dopo le imposte correlato alla gestione ordinaria dell'Impresa.

Il valore della produzione delle altre attività svolte da SO.G.I.N. (commessa mercato) si incrementa dell'8% rispetto al 2007. L'EBITDA si riduce e passa ad un valore negativo. Il risultato complessivo di queste attività dopo le imposte resta considerevolmente positivo grazie alla gestione finanziaria, che quest'anno si giova peraltro del definitivo chiarimento di quali siano le fonti finanziarie della commessa nucleare e quali no, stabilito dall'Autorità in via generale con la delibera 103/08 e sancito a consuntivo per il 2008 con la delibera 57/09.

I rapporti con l'unica impresa controllata (NUCLECO SpA) sono avvenuti a normali condizioni di mercato. SO.G.I.N. non ha intrattenuto alcun rapporto con altre parti correlate.

## **6 – Il bilancio consolidato**

### **6.1 – *Aspetti generali***

Il Gruppo SO.G.I.N. è costituito da SO.G.I.N. SpA, capogruppo, e da NUCLECO SpA, controllata al 60%. Entrambe le società hanno sede legale in Roma.

Giova ricordare che la missione principale della NUCLECO consiste nella gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare NUCLECO, nell'ambito di un Servizio Integrato coordinato dall'ENEA, provvede al trattamento, condizionamento e stoccaggio a breve termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie. Inoltre effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica. Nell'ambito dei rifiuti convenzionali, NUCLECO svolge poi anche attività di bonifica di amianto.

In relazione al recente D. Lgs. 6 febbraio 2007 n. 52, il Gruppo SO.G.I.N. opererà anche nel trattamento, condizionamento e deposito provvisorio di medio e lungo periodo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane.

Come già riportato in altre parti del presente referto, SO.G.I.N. ha acquisito la propria partecipazione in NUCLECO da Eni Ambiente SpA il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di SO.G.I.N. del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di NUCLECO è ENEA.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestite da SO.G.I.N. implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di NUCLECO e la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa società.

NUCLECO è soggetta a direzione e coordinamento da parte di SO.G.I.N. Nell'esercizio 2008 i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio prestate nell'ambito del contratto quadro, hanno riguardato anche il supporto nelle aree di staff, in particolare per gli aspetti legali e societari e in materia di amministrazione e bilancio.

Le prestazioni di servizi intercorse tra SO.G.I.N. e NUCLECO sono state regolate a condizioni di mercato, nel reciproco interesse delle parti stesse. In particolare, NUCLECO ha svolto per la Capogruppo servizi per complessivi



9.586 migliaia di euro, mentre SO.G.I.N., nei confronti di NUCLECO, per 214 migliaia di euro.

## **6.2 - Le attività di NUCLECO**

NUCLECO opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di ENEA siti nel Centro di ricerche Casaccia in località S.Maria di Galeria (Roma), sia attraverso appositi cantieri temporanei attrezzati presso gli impianti dei propri clienti.

Il capitale di NUCLECO SpA risulta, al 31.12.2008, così detenuto:

SO.G.I.N. S.p.A.: 60%,

ENEA: 40%.

NUCLECO, come sopra già evidenziato, è soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.I.N. e con essa ha consolidato il bilancio 2007. Nell'ambito di detti poteri, SO.G.I.N. ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che NUCLECO garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando, inoltre, pieno supporto all'azione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154 bis del D. Lgs. 58/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'esercizio 2008, i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio rese a SO.G.I.N., hanno riguardato anche il supporto ricevuto nelle aree di staff.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981, ad oggi, NUCLECO ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la risoluzione dei problemi di gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente e garantendo la massima affidabilità.

### **Le attività per SO.G.I.N. e ENEA**

La maggior parte delle attività NUCLECO sono svolte nell'ambito del programma di decommissioning delle centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e degli impianti del ciclo del combustibile sviluppato da SO.G.I.N. Queste attività riguardano il trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi, la bonifica di aree e parti di impianto e i servizi di supporto operativo al decommissioning, anche in tema di radioprotezione dei lavoratori addetti allo smantellamento presso i siti di Casaccia, Trisaia, Saluggia e Caorso.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono svolte per ENEA presso il Centro Ricerche della Casaccia.

NUCLECO è l'operatore nazionale designato dalla Convenzione con ENEA per l'espletamento del "Servizio Integrato" di raccolta, trattamento, condizionamento e stoccaggio dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività e sorgenti radioattive prodotte nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie.

Il Servizio Integrato è coordinato da ENEA, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e quindi la responsabilità della loro custodia definitiva.

NUCLECO effettua inoltre, a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica.

Le operazioni compiute con i Soci riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi. Dette operazioni sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di NUCLECO.

### **Le attività per clienti diversi dai Soci**

Dal 2006, nell'ambito dell'accordo quadro con validità fino a tutto il 2009, NUCLECO effettua attività di assistenza e manutenzione presso il Centro Comunitario di Ricerca di Ispra e assolve efficacemente alle necessità del centro relativamente alla gestione dei rifiuti radioattivi.

Con riferimento al D. Lgs. del 6 febbraio 2007, n. 52, NUCLECO potrebbe assumere un ulteriore ruolo operativo, nell'ambito del Servizio Integrato, nella gestione in sicurezza delle sorgenti ad alta attività e sorgenti orfane.

### **Ricerca e sviluppo**

Le attività di NUCLECO concernenti la caratterizzazione radiologica di siti e materiali, sono svolte con metodi innovativi, provati sistemi di misura e personale qualificato ed assumono particolare rilevanza anche sotto il profilo scientifico.

Il metodo di lavoro utilizzato, consolidato con il sistema NIWAS (NUCLECO Integrated Waste Assay System), si basa su un sistema integrato di tecniche NDA (Non Destructive Assay) e DA (Destructive Assay) di laboratorio.

Tale metodo è stato apprezzato anche nell'ambito dell'*audit* effettuato dall'EURATOM, riguardante l'inventario fisico del materiale fissile, a cui NUCLECO si è sottoposta in via sperimentale e su base volontaria, su richiesta della stessa EURATOM.

NUCLECO svolge attività per la qualificazione delle malte cementizie necessarie al condizionamento ed inglobamento dei rifiuti radioattivi con una diretta utilizzazione nell'ambito delle attività di decommissioning di SO.G.I.N., garantendo un presidio tecnologico su una fase particolarmente rilevante del processo di condizionamento dei rifiuti.

In qualità di subfornitore di ENEA nell'ambito del progetto "CARBOWASTE" del VII programma quadro dell'Euratom, inerente la caratterizzazione e la decontaminazione della grafite irraggiata, sono proseguite le attività preliminari alla collaborazione che diverrà effettiva a partire dal 2009. L'attività rappresenta un'esperienza operativa in vista di un possibile impiego per il trattamento della grafite proveniente dalla dismissione dei reattori a gas grafite, quale ad esempio la centrale nucleare di Latina.

### **Nuova struttura organizzativa**

NUCLECO si è dotata di una nuova struttura organizzativa entrata in vigore il 12 settembre 2008, al fine di rispondere in modo più efficiente e flessibile alle esigenze operative e di sviluppo delle competenze, attraverso una chiara definizione delle responsabilità.

### **Programmi futuri**

Il programma di attività dei prossimi anni si fonda prevalentemente, ma non esclusivamente, sulle attività direttamente svolte per SO.G.I.N. ed ENEA.

Relativamente alle attività della controllante SO.G.I.N., NUCLECO ha consolidato nel tempo un rilevante ruolo operativo nelle attività di gestione dei rifiuti, di smantellamento di impianti e di monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione.

I contratti in essere al 31 dicembre 2008 con SO.G.I.N. ammontano complessivamente a 21,4 milioni di euro, di cui 12,3 milioni di euro con arco temporale fino al 2010.

Il 18 gennaio 2008, è stato stipulato con ENEA un contratto avente ad oggetto l'appalto del servizio di gestione dei rifiuti radioattivi del Centro

Ricerche ENEA di Casaccia per il periodo 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2009 e per un importo complessivo di 8,1 milioni di euro.

Per quanto attiene al trattamento dei rifiuti di origine medico-sanitaria, della ricerca e industriale, si registra una tendenza in diminuzione della domanda e dei volumi di rifiuti conferiti a NUCLECO, sia per una maggiore presenza sul mercato degli altri operatori privati del servizio integrato con possibilità di smaltimento all'estero, sia per una contrazione generale della domanda di smaltimento dovuta ai notevoli progressi ottenuti nell'impiego di materiali diagnostici e relativa minimizzazione dei rifiuti prodotti.

Nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione intergovernativo tra Italia e Federazione Russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari russi (Legge 165/01), NUCLECO ha perfezionato l'offerta a Fincantieri per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica della nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi.

L'attività è programmata a partire dal 2009 e proseguirà fino alla consegna della nave prevista nel 2011.

### **6.3 – L'integrazione delle attività del Gruppo**

Nel corso del 2008, è stato consolidato il processo volto a collocare in modo più compiuto NUCLECO nel sistema di "governance" di SO.G.I.N., al fine di concentrare risorse ed energie manageriali di NUCLECO sulle attività "core".

Tali aspetti troveranno la loro più complessiva espressione nel piano industriale e nella nuova organizzazione di NUCLECO in corso di elaborazione.

Lo sviluppo della NUCLECO e la sua proiezione sul mercato non "captive" oltre che su quello di riferimento istituzionale, esigono un adeguato piano di investimenti che è intenzione di SO.G.I.N., per la parte che la riguarda, sostenere.

SO.G.I.N. auspica inoltre un mirato e selettivo sviluppo delle competenze delle risorse umane del Gruppo tali da assicurarne la necessaria crescita del patrimonio professionale. A tal fine, nel corso dell'anno, è stata avviata, da parte della Funzione Risorse Umane IT e Servizi di SO.G.I.N., un'attività di supporto alla gestione e amministrazione del personale di NUCLECO, anche in vista dei futuri investimenti nei sistemi informativi aziendali e di una migliore integrazione con SO.G.I.N.

A partire dall'ultimo trimestre del 2007, inoltre, la Funzione Risorse Umane IT e Servizi di SO.G.I.N., ha supportato operativamente NUCLECO nei processi di selezione e assunzione di risorse.

#### **6.4 – Struttura e contenuto del bilancio consolidato**

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/1991 ed alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi 6/2003 e 37/2004 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative).

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice civile, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice civile.

Il bilancio, nonché le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di euro, come consentito dalla vigente normativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile. Non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare, né finanziamenti destinati.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche SpA, ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex art. 2409-bis del Codice civile conferitole dall'Assemblea degli azionisti in data 2 luglio 2008.

#### **Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, data di riferimento del bilancio d'esercizio di SO.G.I.N., comprende il bilancio redatto alla stessa data dalla società controllata NUCLECO a norma dell'art. 2359, comma 1, 1° punto del Codice civile, per la quale la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quella della Capogruppo, approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile, alla relazione del Collegio Sindacale e del Dirigente preposto e posto a corredo dell'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio 2008.

A tal fine, la società consolidata ha predisposto un "reporting package" secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando i dati dei propri bilanci.

La società consolidata, NUCLECO SpA, è controllata direttamente da SO.G.I.N., che ne detiene il 60% del capitale sociale e opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Rispetto all'esercizio 2007 non è cambiata l'area di consolidamento. Il risultato consolidato di Gruppo registra ricavi pari a 407,3 milioni di euro (176,6 al netto della componente combustibile).

Il margine operativo lordo è stato pari a 25,5 milioni di euro (14,2 milioni nel 2007) e il risultato netto del gruppo pari a 11,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel 2007).

#### **6.5 - Lo stato patrimoniale consolidato e il conto economico consolidato**

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati a fine esercizio 2008.

Il confronto con gli omologhi dati riferiti al solo bilancio SO.G.I.N. segna l'impatto NUCLECO nel consolidato di Gruppo.

Va evidenziato che il netto patrimoniale del consolidato mostra un trend in crescita da 16.903 migliaia di euro del 2007 a 28.316 migliaia di euro del 2008.

Non meno significativo è l'aumento dell'utile di esercizio del conto economico consolidato che cresce da 394 migliaia di euro del 2007 a 11.411 migliaia di euro del 2008, di cui 10.224 €/m. di pertinenza della capogruppo.

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO</b>	<b>31 dicembre 2008</b>		<b>31 dicembre 2007</b>	
(Valori in migliaia di Euro)				
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
Costi di impianto e di ampliamento		0		5
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		37		87
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		36		63
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.503		1.094
Immobilizzazioni in corso		0		0
Differenza di consolidamento		1.243		1.321
Altre		10.245	13.064	13.161
				15.731
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
Terreni e fabbricati		8.216		8.894
Impianti e macchinario		16.454		25.195
Attrezzature industriali e commerciali		4.432		8.130
Altri beni		2.342		3.401
Immobilizzazioni in corso e acconti		32	31.476	0
				45.620
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
Partecipazioni in:				
Imprese collegate		0		0
Altre imprese		388		388
		388		388
Crediti:				
(*) Verso imprese controllate non consolidate		0		0
Verso imprese collegate		0		0
Verso controllante		0		0
Verso altri		326	326	0
		326	326	140
Altri titoli		0	714	0
				528
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>45.254</b>		<b>61.879</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>RIMANENZE</b>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo		210		191
Lavori in corso su ordinazione		1.718		1.250
Acconti		0	1.928	0
				1.441
<b>CREDITI</b>				
(**) Verso clienti		27.973		24.984
Verso imprese controllate non consolidate		0		0
Verso imprese collegate		0		0
Verso controllanti		0		0
Crediti tributari		802	51.505	16.209
Imposte anticipate		1.884		46.702
Verso altri		1.106	57.160	1.630
		1.908	138.522	671
				1.609
				74.925
				16.880
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		0		0
Partecipazioni in imprese collegate		0		0
Partecipazioni in altre imprese		0		0
Altri titoli		33.059	33.059	96.968
				96.968
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
Depositi bancari e postali		110.964		48.661
Denaro e valori in cassa		12	110.976	28
				48.689
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>284.485</b>		<b>222.023</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei e altri risconti		313	313	1.451
				1.451
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>330.052</b>		<b>285.353</b>

(\*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO CONSOLIDATO**

31 dicembre 2008

31 dicembre 2007

(Valori in migliaia di Euro)

**PATRIMONIO NETTO****QUOTE DELLA CAPOGRUPPO**

Capitale sociale	15.100		15.100	
Riserva legale	606		585	
Altre riserve	75		75	
Utili (Perdite) portati a nuovo	530		185	
Utile (Perdita) dell'esercizio	10.244	26.555	364	16.309
	<u>                    </u>		<u>                    </u>	

**QUOTE DI TERZI**

Capitale e riserve di terzi	594		564	
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.167	1.761	30	594
	<u>                    </u>		<u>                    </u>	
		<b>28.316</b>		<b>16.903</b>
		<u>                    </u>		<u>                    </u>

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Trattamento di quiescenza	367		479	
Imposte	934		989	
Altri	3.151	4.452	2.715	4.183
	<u>                    </u>		<u>                    </u>	

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO  
SUBORDINATO**

17.198

19.590

**DEBITI**

(\*\*)

(\*\*)

Obbligazioni	0		0	
Mutui	0		0	
Debiti verso banche	0		0	
Debiti verso altri finanziatori	386	742	756	1.098
Acconti per attività nucleari	157.244		107.436	
Altri acconti	688		1.328	
Debiti verso fornitori	57.650		63.276	
Debiti verso imprese collegate	0		0	
Debiti verso controllanti	0		0	
Debiti tributari	6.254		1.982	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.794		3.449	
Altri debiti	53.715	280.087	66.108	244.677
	<u>                    </u>		<u>                    </u>	
	386		756	

**RATEI E RISCONTI**

Ratei e altri risconti		0		0
	<u>                    </u>		<u>                    </u>	

**TOTALE PASSIVO**

330.052

285.353

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo



<b>CONTI D'ORDINE CONSOLIDATO</b>	<b>31 dicembre 2008</b>	<b>31 dicembre 2007</b>
(Valori in migliaia di Euro)		
<b>GARANZIE PRESTATE</b>		
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	18.882	13.233
<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>		
Automezzi speciali in comodato	0	99
Impegni assunti v/fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile	369.689	572.208
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b><u>388.571</u></b>	<b><u>585.540</u></b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
(Valori in migliaia di Euro)		
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	396.733	173.253
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	467	669
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
Altri ricavi e proventi:		
Contributi in conto esercizio	10.133	14.019
Diversi	10.133	14.019
	<u>407.333</u>	<u>187.941</u>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.783	8.822
Per servizi	293.329	90.143
Per godimento di beni di terzi	5.288	11.658
Per il personale:		
salari e stipendi	42.786	42.909
oneri sociali	11.480	11.532
trattamento di fine rapporto	3.166	3.429
trattamento di quiescenza e simili	353	269
altri costi	10.886	8.454
Ammortamenti e svalutazioni:	68.671	66.593
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.259	2.495
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.009	5.917
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	119
sval. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	188	227
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19)	65
Accantonamento per rischi	1.349	1.083
Altri accantonamenti	279	0
Oneri diversi di gestione	1.761	3.511
	<u>390.897</u>	<u>190.633</u>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<u>16.436</u>	<u>(2.692)</u>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni:		
altri proventi da partecipazioni	0	0
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
altri	0	0
da altri titoli	73	23
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da controllanti	0	0
interessi e commissioni da altri e proventi vari	9.212	8.870
Interessi e altri oneri finanziari:	9.285	8.893
interessi passivi e commissioni a controllanti	0	0
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	4.571	823
Utile e perdita su cambi	0	0
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<u>4.714</u>	<u>8.070</u>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	0	0
di crediti immobilizzati	0	0
Svalutazioni:		
di partecipazioni		
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	158
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE</b>	<u>0</u>	<u>(158)</u>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
Proventi:		
sopravvenienze attive	0	15
Oneri:		
sopravvenienze passive	0	20
imposte esercizi precedenti	0	0
altri	0	198
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<u>0</u>	<u>(203)</u>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<u>21.150</u>	<u>5.017</u>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<u>(9.739)</u>	<u>(4.623)</u>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<u>11.411</u>	<u>394</u>
di cui: quota capogruppo	<u>10.244</u>	<u>364</u>
quota terzi	1.167	30

## Conclusioni

1. Nel 2008 l'azione di Sogin SpA è stata diretta, in particolare, ad affrontare le problematiche strutturali del *decommissioning* nazionale.

In tale ambito, il nuovo sistema di riconoscimento dei costi, introdotto con la delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas (A.E.EG.) n. 103/2008, è diretto a favorire l'accelerazione dell'attività ed a sollecitare l'efficienza, con l'introduzione di incentivi mirati e sembra dare, in parte, soluzione alle criticità rilevate nel passato sia per la determinazione dei costi dell'attività di *decommissioning*, sia per la tempestività nell'attribuzione a SO.G.I.N. dei relativi mezzi finanziari.

Si può, così, prendere atto della circostanza che, mentre nel corso del 2007 la Società ha fronteggiato il proprio fabbisogno finanziario attingendo alle proprie disponibilità (originariamente con i fondi accantonati da Enel, che al termine dell'esercizio ammontavano ancora a circa 145 milioni), nel 2008 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha provveduto a coprire il fabbisogno corrente, disponendo l'erogazione complessiva di 450 milioni. Inoltre, l'Autorità, già con la delibera 195/08 del 22 dicembre 2008, ha chiesto alla Società di conoscere le sue necessità finanziarie per l'anno 2009.

Il Gruppo ha realizzato un volume di attività di *decommissioning* pari a più del doppio rispetto all'anno precedente ed a circa tre volte quello mediamente realizzato dal 2000 al 2006. Il 97% degli obiettivi fissati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas è stato raggiunto (si tratta di 29 dei 31 obiettivi (*milestones*) stabiliti per il 2008 dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas nell'ambito del nuovo sistema, con anticipo di uno relativo al 2009).

2. Con riguardo alle procedure di valutazione di impatto ambientale ancora in corso (gestionalmente rilevanti), sulle quali si è ampiamente riferito in precedenza, si ritiene utile ricordare che:

- per la centrale del Garigliano, nel giugno 2008, SO.G.IN. ha reiterato la richiesta al Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di un nuovo punto di scarico degli effluenti aeriformi ed abbattimento del camino. La relativa autorizzazione è stata ottenuta lo scorso mese di agosto 2009. La Regione Campania si è espressa solo in merito alla demolizione del camino. L'istruttoria relativa al procedimento di VIA si è conclusa e si è in attesa della pronuncia di compatibilità ambientale;

- per la centrale di Latina, sono in corso le attività di decontaminazione delle condotte superiori ed è stata completata quella di smontaggio di una delle sei condotte da rimuovere. Si ricorda che in data 11 dicembre 2008, la Società ha chiesto al Ministero dell'ambiente la sospensione della procedura di VIA, al fine di aggiornare il progetto di *decommissioning* della centrale sulla base di nuove soluzioni tecnologiche.

I procedimenti di V.I.A. relativi ai siti di Caorso, Trino e Saluggia nel 2008 si sono conclusi positivamente con l'emissione dei relativi decreti di compatibilità ambientale, mentre per ITREC è stato avviato il procedimento con l'invio, nel marzo 2009, dello Studio di Impatto Ambientale e la relativa istruttoria è al momento in corso.

3. Ad una ridefinizione dei "compiti, dipendenze e fonti di finanziamento" della Società, per una maggiore efficienza del settore, è diretto il recente intervento del legislatore che, all'art. 27, comma 8, della legge 23 luglio 2009, n. 99, ha previsto, all'uopo, specifico atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, con la contestuale nomina di un commissario e di due vicecommissari (cui si è proceduto con D.P.C.M. del 16 agosto 2009).

4. Il bilancio 2008 di SO.G.I.N. si è chiuso – dopo il pagamento delle imposte – con un utile di esercizio di 8,6 milioni di Euro (di contro ai 4 milioni del 2007).

Il valore della produzione, pari a 400 milioni, è in notevole crescita rispetto all'esercizio precedente (positivo per 183,1 milioni) e riesce a bilanciare i costi della produzione che salgono a 398,4 milioni (dai 186,7 milioni del 2007).

Anche la gestione caratteristica presenta un saldo positivo pari a 11,7 milioni. Il netto patrimoniale aumenta da 16,3 milioni del 2007 a 24,8 milioni di euro del 2008.

Il valore della commessa nucleare è di 391,3, quello della commessa di mercato supera gli 8,9 milioni.

Anche nel 2008 vi è stata una gestione della liquidità positiva, caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e obbligazionari, che ha raggiunto un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, pari all'3,3%, e al tasso medio annuo dell'Euribor a un mese, attestatosi a circa il 4,3%.

Gli investimenti finanziari sono stati rivolti al mercato monetario principalmente con controparti bancarie ed assicurative, con un livello di rischio ritenuto dal Management molto basso.

Permane strutturale il credito IVA, in considerazione del fatto che le somme stanziare dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas non hanno natura di corrispettivo e non costituiscono operazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta. Inoltre, come espresso dall'Agenzia delle Entrate, in risposta all'istanza di interpello del luglio 2008, volta a verificare la possibilità di accelerare il recupero del credito IVA, dette somme non possono essere incluse nel calcolo delle operazioni attive, sia pure con aliquota zero. Conseguentemente, nonostante l'introito di 6,3 milioni, che riguarda però la richiesta di rimborso del 2005, il credito IVA si è ulteriormente incrementato, rispetto al passato esercizio, raggiungendo la considerevole somma di oltre 51 milioni di euro.

5. Si segnala, infine, che l'utile di esercizio del bilancio consolidato 2008 abbia evidenza un trend in crescita dal 394 migliaia di euro del 2007 a 11.411 €/m. del 2008.

Anche Nucleco S.p.A. che ha visto progressivamente aumentare la propria attività nel corso dell'anno.

Il risultato consolidato di Gruppo registra ricavi pari a 407,3 milioni di euro (176,6 al netto della componente combustibile).

Il margine operativo lordo è stato pari a 25,5 milioni di euro (14,2 milioni nel 2007) e il risultato netto del gruppo di 11,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel 2007).

In notevole crescita anche il patrimonio netto del gruppo, pari a 28.316 migliaia di euro nel 2008.

6. Nel corso del 2008 la Società ha pubblicato la seconda edizione del bilancio sociale, quello al 31 dicembre 2007, che contiene anche le principali informazioni del primo semestre del 2008. La terza edizione, quella al 31 dicembre 2008, contenente anche le principali informazioni del primo semestre 2009, è stata invece pubblicata a settembre 2009. Il documento dà conto delle performance economiche, sociali e ambientali di SO.G.IN. e delle sue attività. In esso sono pubblicati, fra gli altri, i dati quali-quantitativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori e quelli risultanti dalle analisi radiologiche effettuate sulle matrici ambientali.

In entrambi i casi, i valori rilevati rientrano ampiamente entro i limiti di legge e non hanno alcuna rilevanza.

Con la pubblicazione del bilancio sociale, e più in generale con lo sviluppo delle attività di responsabilità sociale d'impresa (o *corporate social responsibility*), si prosegue nello sviluppo di processi e azioni volti ad aumentare il grado di trasparenza della Società, a migliorare il rapporto con i territori sede delle installazioni nucleari ed a sviluppare una solida ed evoluta cultura aziendale orientata all'efficacia, all'efficienza e alla responsabilità sociale d'impresa.

Nel corso dell'anno, coerentemente con tali obiettivi, sono state sviluppate diverse attività di informazione nei confronti dei cittadini, di concerto con i Comuni.